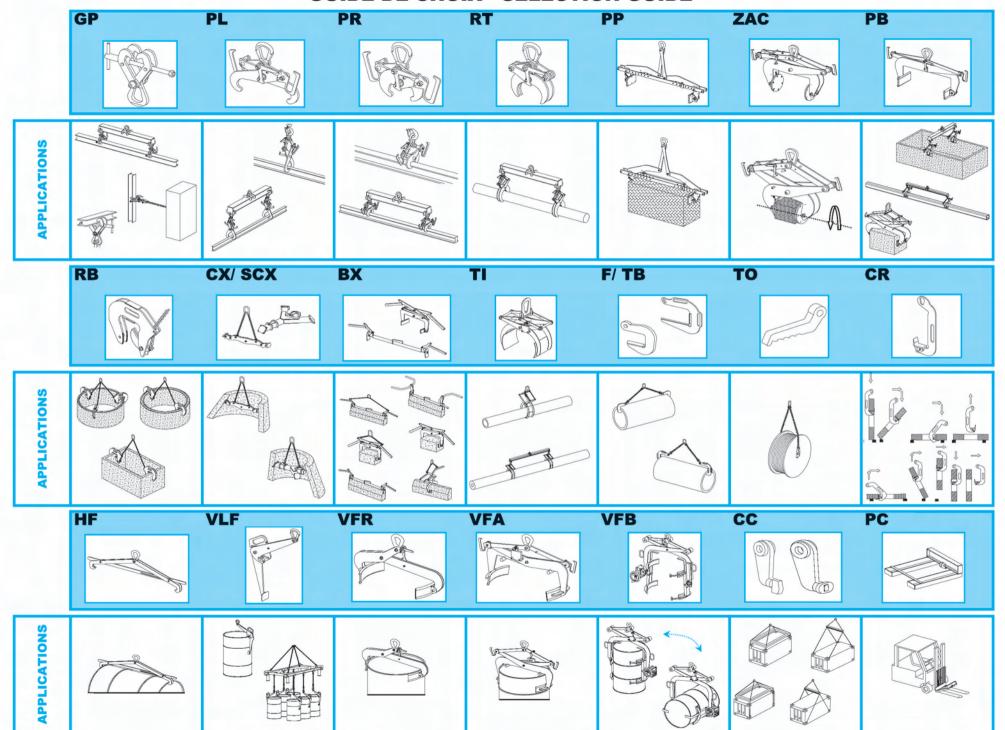
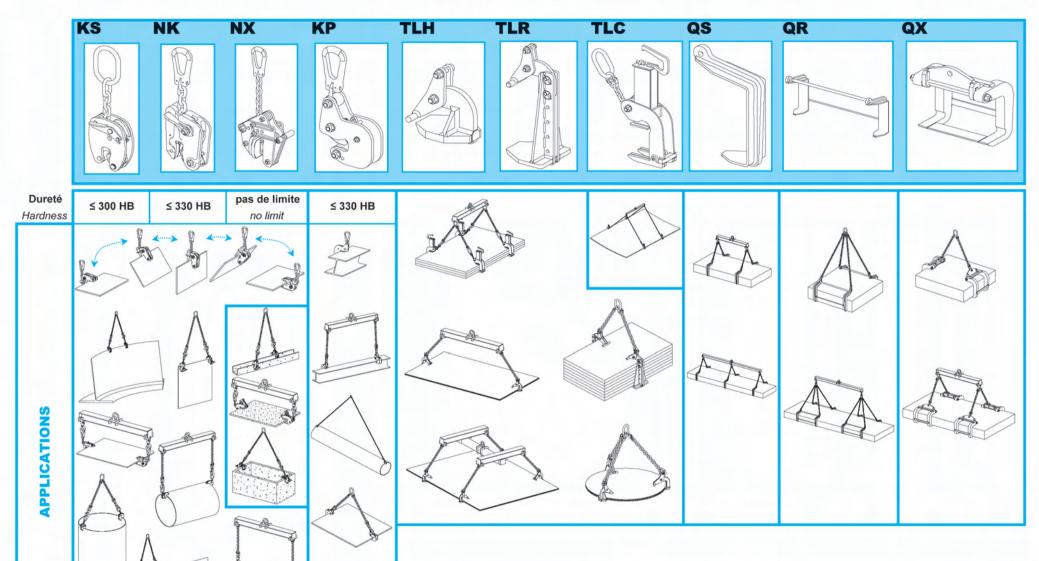
GUIDE DE CHOIX - SELECTION GUIDE



GUIDE DE CHOIX - SELECTION GUIDE



GAMMES PINCES A TOLES - Autres : voir au verso

PLATE CLAMPS' RANGES - Other: see back of page



Schede		rif. :	T 6041 I
Scriede	Indiaa	rev.:	
tecniche	Indice	data : pag. :	Giugno 02 1/ 2

Lamiere	KS	T 6012 I
Carpenterie metalliche	NK	T 6013 I
	NX/ NXR	T 6014 I
	TLH	T 6016 I
	TLR	T 6017 I
	TLC	T 6018 I
	QS	T 6019 I
	QR	T 6020 I
	QX	T 6021 I
	LT	T 6022 I
		1 0022 1
Profilati	KP	T 6015 I
Tubi	GP	T 6029 I
Tubazioni	PL	T 6028 I
Blocchi	RT	T 6031 I
Rotaie	ZAC	T 6009 I
rotaio	PB	T 6010 I
	PP	T 6008 I
	PR	T 6030 I
	FK	1 0030 1
Edilizia e lavori pubblici	RB	T 6003 I
Edilizia e lavori pubblici		
	SCX	T 6011 I
	TB	T 6005 I
	F	T 6006 I
	BX	T 6004 I
	TI	T 6007 I
Pinze per fusti	HF	T 6027 I
1 1120 por 14611	VLF	T 6023 I
	VFR	T 6024 I
	VFA	T 6024 I
	VFB	
	VFD	T 6026 I
Teste equilibratrici	TC	T 6036 I
reste equilibratrici	TE	
		T 6037 I
	TF	T 6038 I
Carichi vari	ТО	T 6032 I
Canoni van	CC	T 6034 I
	CR	T 6035 I
	PC	T 6033 I
	11 0	1 0000 1
Bilancini monotrave fissi o regolabili	pal-beam	T 6039 I
Rotazione dei carichi	pal-turn	T 6040 I
	.	



Schede tecniche

Indice

rif.: **T 6041 F**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 2/2

BX	Pinze per cordoli di marciapiede	T 6004 I
CC	Ganci per sollevamento di containers	T 6034 I
CR	Ganci a C per sollevamento coils e ribaltamento	T 6035 I
F	Ganci per tubi	T 6006 I
GP	Morse di aggancio per profilati con dispositivo di serraggio	T 6029 I
HF	Pinza semi-automatica per sollevamento di fusti orizzontali	T 6027 I
KP	Pinze automatiche per il sollevamento di lamiere e profilati	
KS	Pinze per lamiere multiposizione	
LT	Separatore di lamiere	
NK	Pinze per lamiere automatiche multiposizione	
NX/ NXR	Pinze automatiche multiposizione senza impronta per pannelli	
pal-beam	Bilancini monotrave standard	
pal-turn	Rotazione dei carichi	
PB	Pinze semi-automatiche per carichi con facce parallele	T 6010 I
PC	Forche per carrello elevatore	
PL	Pinze semi-automatiche per profilati	
PP	Pinza regolabile per sollevamento di carichi con facce parallele	
PR	Pinze per rotaie	
QR	Ganci doppi per sollevamento di lastre orizzontali	
QS	Ganci semplici per sollevamento di lastre orizzontali	
QX	Ganci doppi per separazione e sollevamento di lastre orizzontali	
RB	Ganci per pozzetti in cemento	
RT	Pinze semi-automatiche per barre tonde e tubi	
SCX	Bilancino per sollevamento di coni riduttori in cemento	
TB	Ganci per tubi	
TC	Teste equilibratrici automatiche per imbracature	
TE	Teste equilibratrici con blocco automatico per imbracature a catena	
TF	Teste equilibratrici di carico con imbracature a fune metallica	
TI	Pinze per sollevamento e posa di tubi orizzontali	
TLC	Pinze universali per sollevamento di lastre orizzontali	
TLH	Pinze per sollevamento di lastre orizzontali	
TLR	Pinze regolabili per sollevamento di lastre orizzontali	
TO	Ganci universali per tamburi avvolgicavo	
VFA	Pinza automatica per sollevamento di fusti in verticale	
VFB	Pinze per sollevamento e ribaltamento di fusti	
VFR	Pinze semi-automatiche per sollevamento di fusti in verticale	
VLF	Pinze per sollevamento di fusti con sporgenza	
ZAC	Pinze semi-automatiche per sollevamento e ribaltamento di carichi	
	facce parallele	T 6009 I



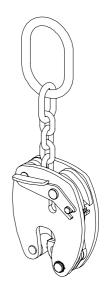
Scheda KS tecnica | KS | rif. : T 6012 I rev. : data : Giugno 02 pag. : 1/3

Campi di applicazione

Sollevamento e ribaltamento di lamiere, lastre, profilati, carpenterie metalliche...

Descrizione

Pinze dotate di un sistema di sicurezza a molla che permette un contatto permanente della camma sul pezzo da sollevare, anche quando lo si depone. La leva di riarmo non passante permette l'utilizzo anche al suolo. La catena permette il ribaltamento e facilita il posizionamento della pinza. La camma intagliata lascia la propria impronta soltanto un lato del carico.



Funzionamento

Per aprire la camma della pinza, premere sulla leva rossa di riarmo verso il basso. La chiusura si effettua automaticamente rilasciando la leva. La camma intagliata della pinza penetra nella superficie del carico. Il sollevamento assicura in seguito un serraggio proporzionale, evitando inoltre una impronta eccessiva. I pezzi possono essere afferrati in posizione orizzontale o verticale e ribaltati nella posizione opposta (90 o 180°).

Osservazione riguardante i modelli 1, 2 e 3 t :

Per alcune applicazioni è possibile mantenere la camma aperta spingendo la leva di riarmo verso il basso fino all'aggancio del nasello nella sua sede collocata sulla flangia della pinza. Per rilasciare, staccare leggermente la leva della pinza in modo da estrarre il perno della leva dalla sua sede nella flangia.

- Non utilizzare per sollevare carichi fragili.
- L'utilizzo di una pinza KS lascia una traccia sul carico.
- Le pinze devono essere sempre usate a fine corsa e appoggiate bene contro il pezzo da sollevare.
- Durezza superficiale del pezzo da sollevare 300 HB e resistenza minima alla trazione 20 daN/ mm².
- Alcuni acciai inossidabili sono particolarmente abrasivi; le condizioni dei denti della camma vanno controllate molto attentamente in questo tipo di utilizzo.
- Per sicurezza, le pinze devono essere sempre sbloccate (camma chiusa) in caso di non utilizzo.
- Sollevare solo una lamiera per volta.
- Se necessario, applicare la riduzione del carico.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



Scheda

tecnica

KS

Pinze per lamiere multiposizione

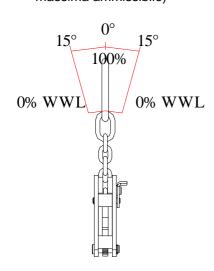
rif. : **T 6012 I**

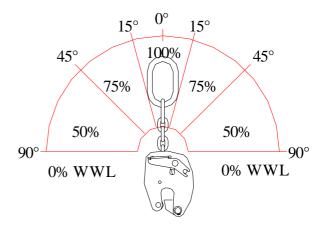
rev.:

Giugno 02

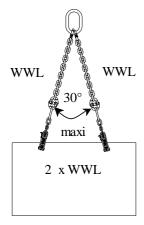
data: **Giu**g pag.: 2/3

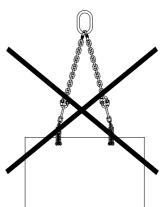
 Funzione di sollevamento: non superare l'angolo ammesso di 15° tra la catena ed il piano delle flange. (W.W.L.= portata massima ammissibile)



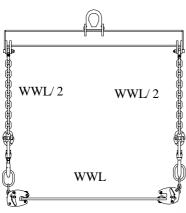


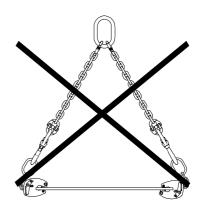
- Funzione di ribaltamento: per questa applicazione, la portata (W.W.L.) della pinza è diviso per 2.
- Funzione di sollevamento di carichi in posizione verticale per mezzo di 2 pinze senza bilancino : non superare 30° di angolo di imbracatura.





• Funzione di sollevamento di carichi in posizione orizzontale da effettuarsi almeno con 2 pinze ed un bilancino : la portata (W.W.L.) di ogni pinza è diviso per 2.







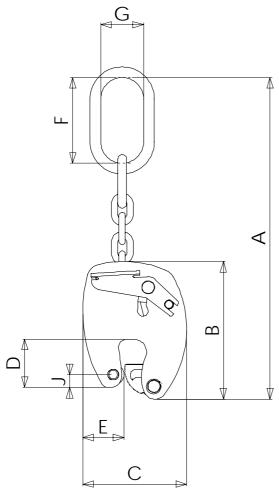
Scheda	KS	rif.:	T 6012 I
Scrieda	N.S	rev.:	
tocnico		data:	Giugno 02
tecnica	Pinze per lamiere multiposizione	pag.:	3/3

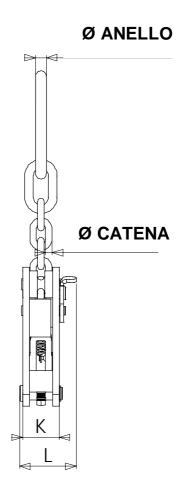
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL	Presa		Α	В	_	D	Е	_	G	Ø	J	к		Ø	Peso
IXII.	kg	mini	maxi		ט)	ט	_	•	G	Anello	,	K	_	Catena	kg
KS075 0-15	750	0	15	300	129	97	45	39	80	40	10	12	34	53	6	1,7
KS1 0-20	1 000	0	20	426	173	128	60	49	110	60	13	16	43	67	7	3,8
KS2 0-25	2 000	0	25	485	218	161	75	62	110	60	16	19	47	79	8	6,4
KS3 0-30	3 000	0	30	595	260	205	94	85	135	75	18	28	58	96	10	12







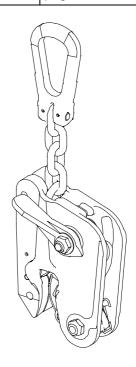
Scheda NK rev.: data: Giugno 02 pag.: 1/3

Campi di applicazione

Sollevamento e ribaltamento di lamiere, profilati, carpenterie metalliche...

Descrizione

Pinze dotate di un sistema di sicurezza a molla che permette un contatto permanente della camma sul pezzo da sollevare, anche quando lo si depone. Questo modello è dotato inoltre di un sistema di presa automatica, che assicura la chiusura della pinza anche quando la lamiera è posizionata a fine corsa. La leva di riarmo non passante permetto l'utilizzo anche al suolo. La catena permette il ribaltamento e facilita il posizionamento della pinza. La camma intagliata lascia la propria impronta soltanto su un lato del carico.



Funzionamento

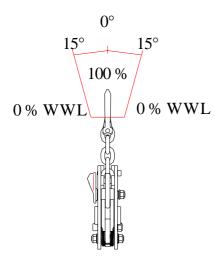
Per aprire la camma della pinza, premere sulla leva rossa di riarmo verso il basso fino all'aggancio del nottolino. Così la leva resta in posizione bassa. Quando il carico raggiunge il punto di fermo corsa in fondo alla gola della pinza, scatta automaticamente il nottolino e la pinza si chiude automaticamente. La camma intagliata penetra nella superficie del carico. Il sollevamento assicura in seguito un serraggio proporzionale, evitando inoltre una impronta eccessiva. Per liberare la pinza, abbassare la leva di riarmo fino in fondo fino al bloccaggio in posizione aperta. La pinza può essere anche usata senza l'automatismo. Per questo utilizzare l'apertura e la chiusura manuali con la leva senza portarla a fine corsa (nottolino inattivo). Le pinze possono essere usate in posizione orizzontale o verticale e ribaltate nella posizione opposta (90 o 180°).

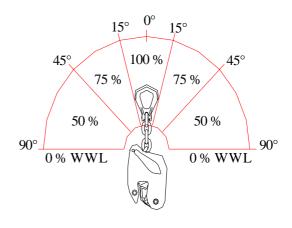
- Non utilizzare per sollevare carichi fragili.
- L'utilizzo di una pinza NK lascia una traccia sul carico.
- Le pinze devono essere sempre usate a fine corsa e appoggiate bene contro la lamiera o il pezzo da sollevare.
- Durezza superficiale dei pezzi da sollevare 330 HB e resistenza minima alla trazione 20 daN/ mm².
- Alcuni acciai inossidabili sono particolarmente abrasivi; le condizioni dei denti della camma vanno controllate molto attentamente in questo tipo di utilizzo.
- Per sicurezza, le pinze devono essere sempre sbloccate (camma chiusa) in caso di non utilizzo.
- Sollevare solo una lamiera per volta.
- Se necessario, applicare la riduzione del carico.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



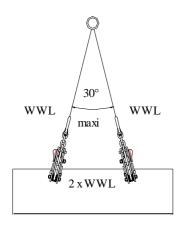
Scheda NK rev.: data: Giugno 02 pag.: 2/3

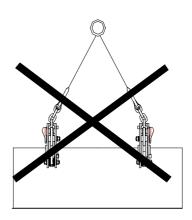
 Funzione di sollevamento: non superare l'angolo ammesso di 15° tra la catena ed il piano delle flange. (W.W.L.= portata massima ammissibile)



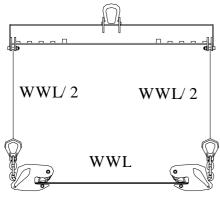


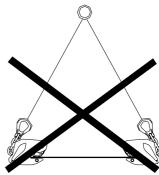
- Funzione di ribaltamento: per questa applicazione, la portata (W.W.L.) della pinza è diviso per 2.
- Funzione di sollevamento di carichi in posizione verticale per mezzo di 2 pinze senza bilancino : non superare 30° di angolo di imbracatura.





• Funzione di sollevamento di carichi in posizione orizzontale da effettuarsi almeno con 2 pinze ed un bilancino : la portata (W.W.L.) di ogni pinza è diviso per 2.







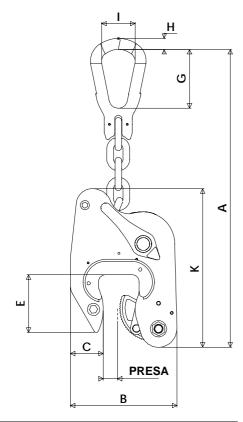
Scheda	NK	rif. :	T 6013 I
Scrieua	IVIN	rev.:	
toopico		data :	Giugno 02
tecnica	Pinze per lemiere automatiche multiposizione	pag.:	3/3

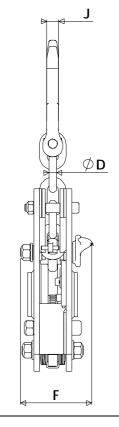
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL	Pre	esa		A	В	С	D	Е	F	G	н		J	Peso
IXII.	kg	mini	maxi	mini	maxi	В	J	D	_	•	0	- 11	•	J	kg
NK1 0-20	1500	0	20	312	359	120	30	8	68	80,5	71	13	41	11	4
NK1 20-40	1500	20	40	331	382	151	44	8	81	85	71	13	41	11	5,8
NK1 40-60	1500	40	60	346	398	171	44	8	96	85	71	13	41	11	6,9
NK2 0-30 M	3000	0	30	520	568	190	58	13	95	122	115	22	66	20,5	12
NK2 30-60	3000	30	60	518	591	210	65	13	113	122	115	22	66	20,5	16
NK2 60-90	3000	60	90	535	609	245	70	13	128	122	115	22	66	20,5	17
NK3 0-40	4500	0	40	569	649	250	66	13	135	141	115	22	66	20,5	26
NK3 40-80	4500	40	80	578	665	270	80	13	160	143	115	22	66	20,5	28
NK3 80-120	4500	80	120	620	707	312	82	13	180	145	115	22	66	20,5	32
NK5 0-50	7500	0	50	920	970	326	98	18	150	235	205	35	100	25	42,3
NK5 50-100	7500	50	100	950	1000	330	95	18	205	235	205	35	100	25	50
NK5 100-150	7500	100	150	950	1000	395	105	18	230	235	205	35	100	25	60







NX/ NXR

pinze automatiche multiposizione senza impronta

rif.: **T 6014 I**

rev. : data :

Giugno 02

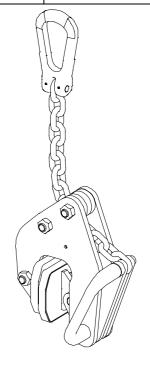
pag.: 1/3

Campi di applicazione

Sollevamento e ribaltamento di pezzi lisci o lucidi come lastre in acciaio inossidabile, alluminio, prelaccati, legno, stratificati, marmo, cemento, vetro, plastica...

Descrizione

Pinze dotate di ganasce ricoperte di poliuretano che permettono di sollevare e ribaltare dei carichi senza lasciare impronta. Questi prodotti sono dotati inoltre di un sistema di sicurezza a molla che permette un contatto permanente con la camma sul pezzo da sollevare, anche quando lo si depone e assicura la chiusura della pinza quando il pezzo è posizionato a fine corsa. Una maniglia facilita la presa nelle mani. La catena permette il ribaltamento e facilita il posizionamento della pinza.



Funzionamento

Per aprire le ganasce, spingere verso il basso la maniglia fino all'aggancio del nottolino ; la maniglia deve restare in posizione bassa. Quando il carico raggiunge il punto di fermo corsa in fondo alla gola della pinza, scatta il nottolino e la pinza di chiude automaticamente. Il sollevamento assicura in seguito un serraggio proporzionale limitando così i rischi di danneggiamento del carico.

Per liberare la pinza, occorre abbassare la maniglia fino in fondo ; in tal modo la pinza rimane bloccata in posizione aperta. I pezzi possono essere presi in posizione orizzontale o verticale e ribaltati nella posizione opposta (90 o 180°).

Modello regolabile : regolare l'apertura della pinza prima di procedere alla movimentazione. Il passo di regolazione è di 20 mm.

Pezzi fragili: usare l'apertura e la chiusura manuali per mezzo della maniglia senza giungere sino al fine corsa (nottolino inattivo).

- Le pinze devono essere sempre a fine corsa e appoggiate bene contro il pezzo da sollevare.
- Non usare mai su parti lubrificate o unte.
- Non utilizzare l'automatismo per carichi fragili.
- Per sicurezza, le pinze devono essere sempre sbloccate (ganasce chiuse) in caso di non utilizzo.
- Sollevare solo un pezzo per volta.
- Applicare la riduzione del carico se necessario.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +80°C.



NX/ NXR

pinze automatiche multiposizione senza impronta

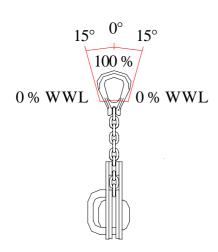
rif.: **T 6014 I**

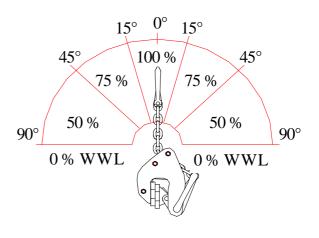
rev. : data :

Giugno 02

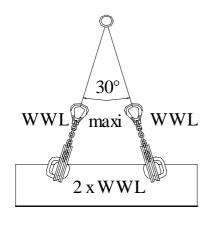
pag.: 2/3

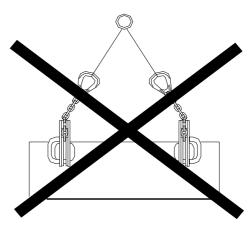
• Funzione di sollevamento: non superare l'angolo ammesso di 15° tra la catena ed il piano delle flange.



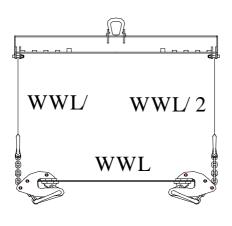


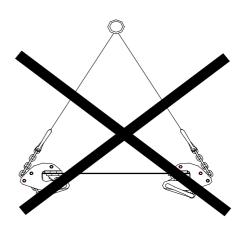
- Funzione di ribaltamento: per questa applicazione il carico massimo di utilizzo (W.W.L.) della pinza è diviso per 2.
- Funzione di sollevamento di carichi in posizione verticale per mezzo di 2 pinze senza bilancino : non superare 30° di angolo d'imbracatura.





• Funzione di sollevamento di carichi in posizione orizzontale da effettuarsi almeno con 2 pinze ed un bilancino : il carico massimo di utilizzo (W.W.L.) è diviso per 2.







NX/ NXR

pinze automatiche multiposizione senza impronta

rif.: **T 6014 I**

rev. : data :

Giugno 02

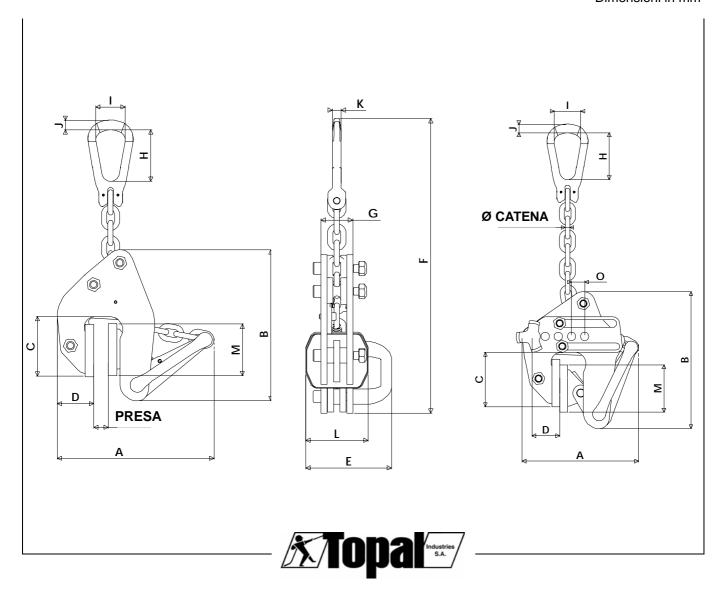
pag.: 3/3

Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portante.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente con la Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL	Presa		Α		вс		D	Е		F	G	н			ĸ	,	М	0	Ø	Peso
NII.	kg	mini	maxi	mini	maxi	В	٥	U	4	mini	maxi	9		•	7	ĸ		IVI)	catena	kg
NX05 0-20	500	0	20	171	221	208	82	50	113	376	460	42	71	41	13	11	80	70		7	5,4
NXR05 0-100	500	0	100	178	308	208	82	58	113	379	466	58	71	41	13	11	80	70	20	7	6,5
NXR05 20-120	500	20	120	203	327	208	82	58	113	380	446	58	71	41	13	11	80	70	20	7	6,6
NXR05 40-140	500	40	140	223	348	208	82	58	113	382	459	58	71	41	13	11	80	70	20	7	7
NX1.5 0-30	1 500	0	30	220	285	256	104	68	138	508	610	56	87	49	13	16	100	90		10	11



Scheda

tecnica

TLH

pinze per sollevamento di lastre orizzontali

rif.: T 6016 I

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di lamiere o lastre orizzontali (singole o in pacchi), di lamiere circolari o di carpenterie metalliche.

Descrizione

Accessori provvisti di una leva basculante che assicura il serraggio del carico.
Brache non fornite.

Funzionamento

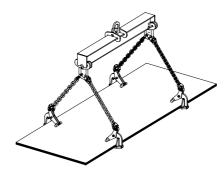
Utilizzo in coppia (paio) per sollevamento di lamiere o lastre, singole o in pacchi :

- Una coppia con imbracatura a 2 brache.
- Varie coppie con imbracatura a 2 brache e bilancino.

Utilizzo per 3 con imbracatura a 3 brache per il sollevamento di lamiere circolari.

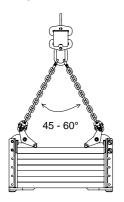
Inserire il carico nelle pinze distanziandole con regolarità e sollevare. Il sollevamento assicura la chiusura delle pinze. Il serraggio è proporzionale al peso del carico sollevato, evitando così una marcatura eccessiva.

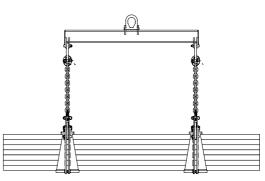






- Le pinze devono essere sempre a fine corsa e appoggiate bene contro il pezzo da sollevare.
- Il carico deve avere una rigidità sufficiente affinché non si deformi durante la movimentazione.
- Rispettare gli angoli di imbracatura raccomandati.
- In caso di sollevamento con un angolo superiore a 60°, scegliere una pinza con portata superiore in funzione dell'aumento dello sforzo nella braca di imbracatura.
- Allineare le imbracature al piano delle pinze.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.







Scheda
TLH
rev.:

data: Giugno 02
pag.: 2/2

Indicazioni generali

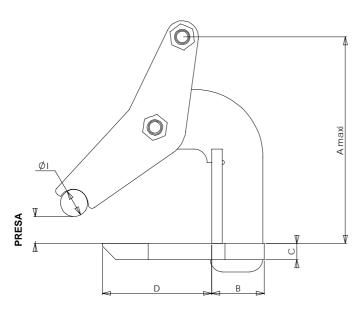
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quando indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento di 60 m/ mn.

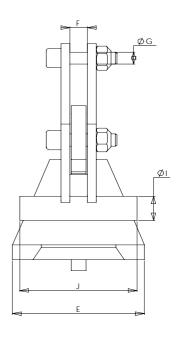
Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL/ coppia	Pr	esa	Α	В	С	D	Е	F	G	_	J	Angolo di	imbracatura		Peso/ coppia
	kg	mini	maxi										mini	maxi	mini	kg
TLH1 0-60	1 000	0	60	155	40	12	80	90	12	10	20	80	45°	60°	6	5
TLH1 0-120	1 000	0	120	255	50	12	120	140	12	12	20	120	45°	60°	6	10
TLH2 0-60	2 000	0	60	165	53	20	100	119	14	12	20	100	45°	60°	8	10
TLH2 0-120	2 000	0	120	260	60	15	120	179	14	12	20	150	45°	60°	8	15
TLH3 0-60	3 000	0	60	182	60	20	100	125	16	12	20	100	45°	60°	10	11,5
TLH3 0-150	3 000	0	150	324	70	20	150	180	18	16	30	150	45°	60°	10	26,5
TLH4 0-60	4 000	0	60	192	69	25	110	125	22	16	20	100	45°	60°	10	16
TLH4 0-150	4 000	0	150	345	74	25	150	159	22	16	30	130	45°	60°	10	33,4
TLH5 0-60	5 000	0	60	197	75	25	120	150	22	16	20	130	45°	60°	13	20
TLH5 0-150	5 000	0	150	357	80	25	151	200	22	20	30	160	45°	60°	13	42,5
TLH10 0-60	10 000	0	60	205	80	30	119	170	35	24	30	120	45°	60°	16	30
TLH10 0-150	10 000	0	150	368	100	30	160	240	35	24	30	180	45°	60°	16	60

* prevedere una catena di imbracatura a 2 tratti classe 8 per ogni coppia di pinze, l'imbracatura deve avere un anello di estremità per il collegamento in ogni tratto.

Dimensioni in mm





Opzioni a richiesta

• Rivestimento di poliuretano sul corpo, la base e la leva delle pinze.



TLR

pinze regolabili per il sollevamento di lastre orizzontali rif.: **T 6017 I**

rev. : data :

Giugno 02

coppiglie

perni

fori di

regolazione

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di lamiere o lastre orizzontali (singole o in pacchi), di lamiere circolari o di carpenterie metalliche.

Descrizione

Accessori provvisti di una leva basculante che assicura il serraggio del carico. L'apertura della pinza è regolabile ad un passo di 60 mm.

Brache non fornite.



Utilizzo per coppia (paio) per sollevamento di lamiere o lastre, singole o in pacchi :

- Una coppia con imbracatura a 2 brache.
- Varie coppie con imbracatura a 2 brache e bilancino.

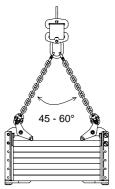
Prima di ogni utilizzo, verificare l'apertura della pinza. Togliere le coppiglie ed i perni di bloccaggio della leva, poi regolarne la posizione. Fatta la regolazione, inserire il carico nelle pinze distanziandole con regolarità e sollevare. Il sollevamento assicura la chiusura delle pinze. Il serraggio è proporzionale al peso

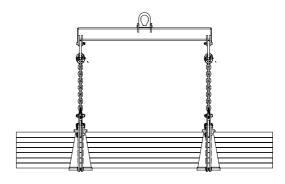
del carico sollevato, evitando così impronte eccessive.





- Le pinze devono essere sempre a fine corsa e appoggiate bene contro il pezzo da sollevare.
- Il carico deve avere una rigidità sufficiente affinché non si deformi durante la movimentazione.
- Rispettare gli angoli di imbracatura raccomandati.
- In caso di sollevamento con un angolo superiore a 60°, scegliere una pinza con portata superiore in funzione dell'aumento dello sforzo nella braca di imbracatura.
- Allineare le imbracature al piano delle pinze.
- Assicurarsi che la leva sia appoggiata al carico. In caso contrario, spostare di uno o più fori la parte superiore della pinza fino a che sia ben appoggiata.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.







Scheda

TLR

pinze regolabili per il sollevamento di lastre orizzontali

rif.: T 6017 I rev. :

data : Giugno 02 pag. : 2/2

Indicazioni generali

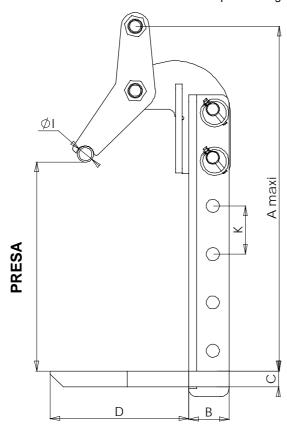
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quando indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento di 60 m/ mn.

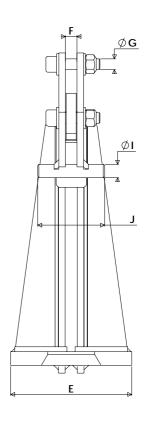
Caratteristiche dimensionali

	WWL/	Pr	esa											Angolo di	imbracatura	Ø	Peso/
Rif.	coppia kg	mini	maxi	Α	В	C	D	Е	F	G	_	7	K	mini	maxi	catena* mini	coppia kg
TLR2 0-300	2 000	0	300	414	45	15	132	180	14	12	20	100	60	45°	60°	8	19
TLR3 0-300	3 000	0	300	428	50	20	171	180	18	16	20	100	60	45°	60°	10	27
TLR5 0-300	5 000	0	300	440	80	25	146	200	22	16	24	130	60	45°	60°	13	42,5
TLR10 0-300	10 000	0	300	464	80	30	117	170	32	24	40	120	60	45°	60°	16	52

^{*} prevedere una catena di imbracatura a 2 tratti classe 8 per ogni coppia di pinze, l'imbracatura deve avere un anello di estremità per il collegamento in ogni tratto.

Dimensioni in mm





Opzioni a richiesta

• Rivestimento di poliuretano sul corpo, la base e la leva delle pinze.



Scheda

tecnica

TLC

pinze universali per il sollevamento di lastre orizzontali

rif.: T 6018 I

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di lamiere o lastre orizzontali (singole o in pacchi), di lamiere circolari o di carpenterie metalliche. Questo prodotto consente il sollevamento di carichi di piccolo e grande spessore.

Descrizione

Pinze dotate di guida di scorrimento che assicura il serraggio e la regolazione automatica del carico. La maniglia facilita il posizionamento della pinza. Il serraggio perpendicolare al carico permette di movimentare delle lamiere sottili e riduce al minimo il segno dell'impronta. Brache non fornite.

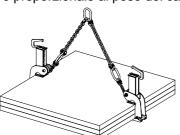
Funzionamento

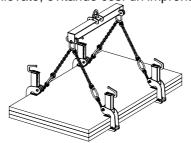
Utilizzo per coppia (paio) per sollevamento di lamiere o lastre, singole o in pacchi :

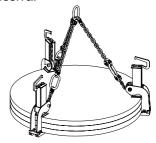
- Una coppia con imbracatura a 2 brache
- Varie paia con imbracature a 2 brache e bilancino.

Utilizzo per 3 con imbracatura a 3 brache per il sollevamento di lamiere circolari.

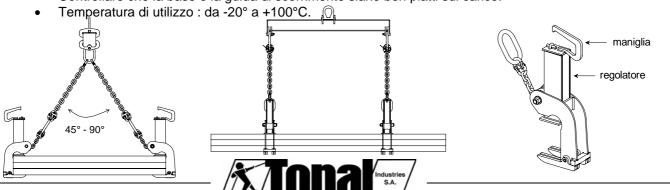
Inserire il carico nelle pinze distanziandole con regolarità e sollevare. La trazione esercitata sulla catena fa scendere la guida di scorrimento dal corpo e dal rullo, assicurando così la chiusura della pinza. Il serraggio è proporzionale al peso del carico sollevato, evitando così un'impronta eccessiva.

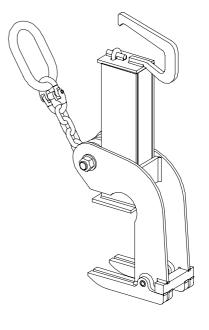






- Le pinze devono essere sempre a fine corsa e appoggiate bene contro il pezzo da sollevare.
- Il carico deve avere una rigidità sufficiente affinché non si deformi durante la movimentazione.
- Rispettare gli angoli di imbracatura raccomandati, da 45 a 90°.
- In caso di sollevamento con un angolo superiore a 90°, scegliere una pinza con portata superiore in funzione dell'aumento dello sforzo nella braca di imbracatura.
- Allineare le imbracature al piano delle pinze.
- Controllare che la base e la guida di scorrimento siano ben piatti sul carico.





Scheda

TLC

pinze universali per il sollevamento di lastre orizzontali

rev. :

data : Giugno 02
pag. : 2/2

Indicazioni generali

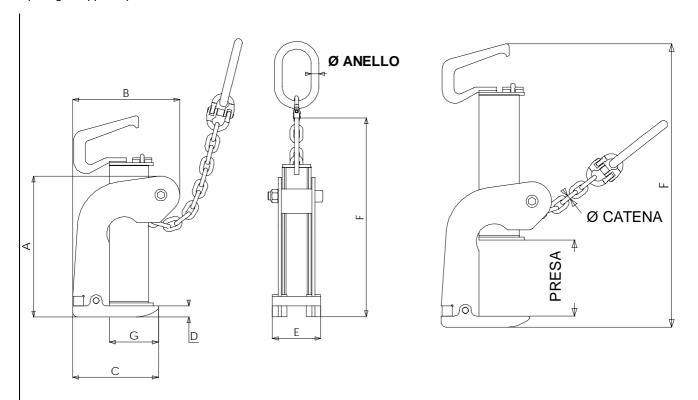
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento di 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL/ coppia	Pro	esa	Α	В	С	D	Е		F	G	Ango imbrac		Ø catena*	Ø	Dim. anello	Peso/ coppia	
	kg	mini	maxi						mini	maxi		maxi	mini	Cateria	aneno	ancho	kg	
TLC1	1 000	0	150	287	219	175	22	100	410	560	100	90°	45°	8	16	110x60	22	
TLC2,5	2 500	0	150	309	239	195	35	100	423	573	100	90°	45°	10	18	135x75	28	
TLC4	4 000	0	150	314	238	195	40	110	428	578	100	90°	45°	10	18	135x75	34	
TLC6	6 000	0	150	319	254	210	42	124	430	580	100	90°	45°	13	22	160x90	44	

^{*} prevedere una imbracatura in catena a 2 tratti classe 8 per ogni coppia di pinze.

Dimensioni in mm



Opzioni a richiesta

• Rivestimento di poliuretano sulla base e la guida di scorrimento delle pinze.



Ganci semplici per sollevamento di lastre orizzontali

QS

rif.: **T 6019 I**

rev.:

data: Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di lamiere o lastre orizzontali (singole o in pacchi).

Descrizione

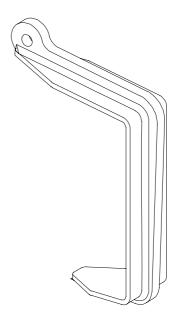
Questi accessori permettono la movimentazione di carichi spessi, grazie alla loro capacità di presa fino a 300 mm.

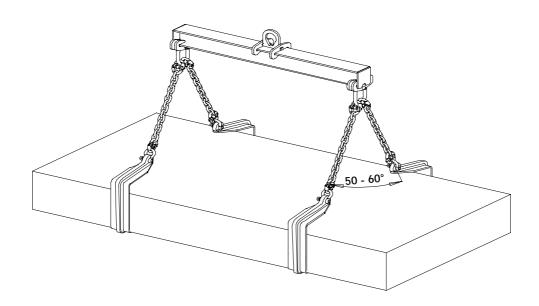
Brache non fornite.

Funzionamento

Utilizzo per 4 con un bilancino e 2 imbracature a 2 brache.

Collocare il carico nei ganci distanziandoli con regolarità e sollevare.





- Controllare che le lamiere siano bene inserite fino al fondo corsa dei ganci.
- Rispettare un angolo di imbracatura compreso tra 50 e 60° (ovvero un ½ angolo di imbracatura compreso tra 25 e 30°).
- Non sbloccare né smontare le pile di lamiere con l'estremità del gancio.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



Scheda

QS

tecnica

Ganci semplici per il sollevamento di lastre orizzontali

rif. :
rev. :
data :
pag. :

Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL/ coppia	Ape	rtura	Α	В	С	Е	F	G	Н	ı	J	Angolo di	golo di imbracatura		сорріа
	kg	mini	maxi										mini	maxi	mini	kg
QS1,5 0-300	1 500	0	300	279	20	387	128	22	22	20	100	20	50°	60°	8	13
QS3 0-300	3 000	0	300	305	20	410	120	40	40	20	100	20	50°	60°	10	16
QS6 0-300	6 000	0	300	380	20	410	120	50	50	26	100	25	50°	60°	13	30

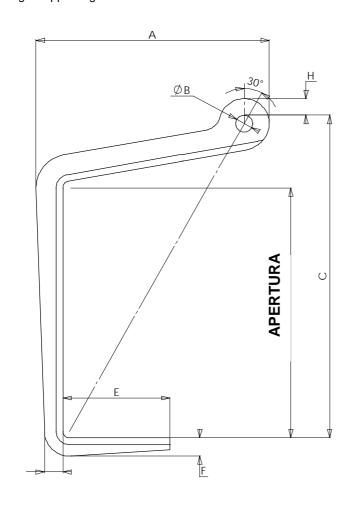
^{*} prevedere una imbracatura in catena a 2 tratti classe 8, per ogni coppia di ganci.

Dimensioni in mm

T 6019 I

Giugno 02

2/2







QR

Ganci doppi per il sollevamento di lastre orizzontali

rif.: **T 6020 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

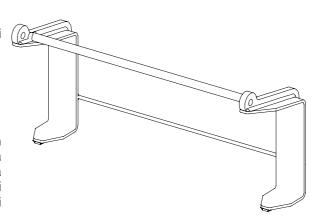
Campi di applicazione

Sollevamento di lamiere o lastre orizzontali (singole o in pacchi).

Descrizione

Questi ganci doppi evitano l'impiego di un bilancino. La loro superficie di appoggio estesa permette di ridurre la curvatura delle lastre. La movimentazione dei carichi fino a 300 mm di spessore è realizzabile grazie alla loro capacità di presa notevole.

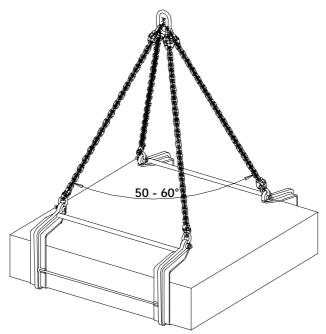
Brache non fornite.



Funzionamento

Utilizzo in coppia con una imbracatura a 4 tratti.

Collocare il carico nei ganci distanziandoli con regolarità e sollevare.



- Controllare che le lamiere sino bene inserite fino al fondo corsa nei ganci.
- Rispettare un angolo di imbracatura compreso tra 50 e 60° (ovvero un ½ angolo di imbracatura compreso tra 25 e 30°).
- Non sbloccare né smontare le pile di lamiere con l'estremità del gancio.
- A seconda della lunghezza e del peso del carico, prevedere uno o più ganci per effettuare il sollevamento.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



rif.: Scheda QR rev.: data: tecnica Ganci doppi per il sollevamento di lastre pag.: orizzontali

T 6020 I

Giugno 02

2/2

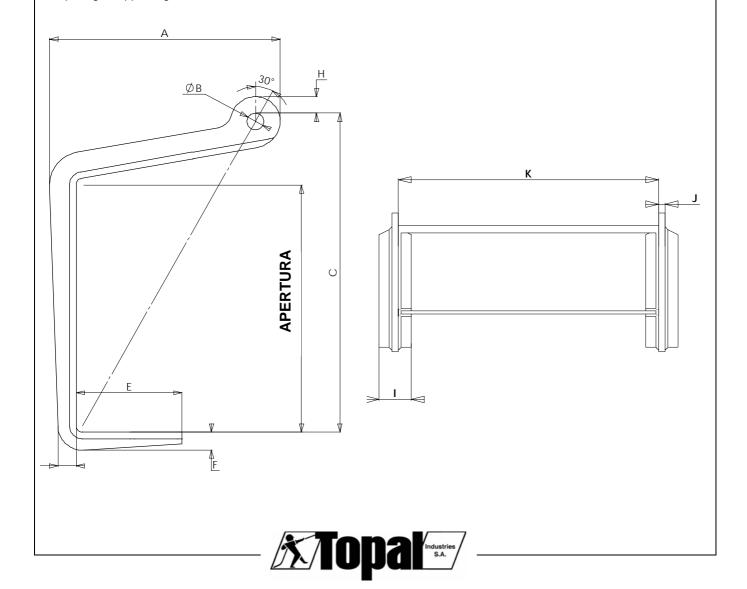
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL/ coppia	Aper	rtura	Α	В	С	E	F	G	Н	ı	J	K	Ango imbrac		Ø catena*	Peso/ coppia
	kg	mini	maxi											mini	maxi	mini	kg
QR3 0-300	3 000	0	300	279	20	387	128	22	22	20	100	20	800	50°	60°	8	33
QR6 0-300	6 000	0	300	305	20	410	120	40	40	20	100	20	800	50°	60°	10	46
QR12 0-300	12 000	0	300	380	20	410	120	50	50	26	100	25	800	50°	60°	16	115

^{*} prevedere una imbracatura in catena a 4 tratti classe 8, per ogni coppia di ganci.



OX

Ganci doppi per la separazione ed il sollevamento di lastre orizzontali

rif.: T 6021 I

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

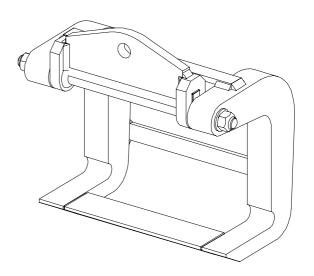
Campi di applicazione

Separazione e sollevamento di lamiere o lastre orizzontali (singole o in pacchi).

Descrizione

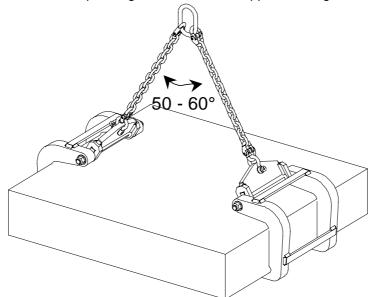
Questi ganci doppi evitano l'impiego di un bilancino. Il loro anello articolato permette di tirare sempre nel verso della imbracatura. La curvatura delle lastre è ridotta grazie ad un'ampia superficie di appoggio. Il posizionamento è facilitato da una maniglia.

Brache non fornite.



Funzionamento

Utilizzo per coppia con una imbracatura a due brache. Collocare il carico nei ganci distanziandoli con regolarità e sollevare. Le lastre possono essere separate grazie all'estremità appuntita dei ganci.



- Controllare che le lamiere siano bene inserite fino al fondo corsa dei ganci.
- Larghezza minima del carico 390 mm.
- Rispettare un angolo di imbracatura compreso tra 50 e 60° (ovvero un ½ angolo di imbracatura compreso tra 25 e 30°).
- A seconda della lunghezza e del peso del carico, prevedere uno o più ganci per effettuare il sollevamento.
- Non utilizzare per la separazione di lamiere fragili.
- Separare una lamiera alla volta.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



scheda tecnica QX

Ganci doppi per la separazione ed il sollevamento di lastre orizzontali

rif.: **T 6021 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 2/2

Indicazioni generali

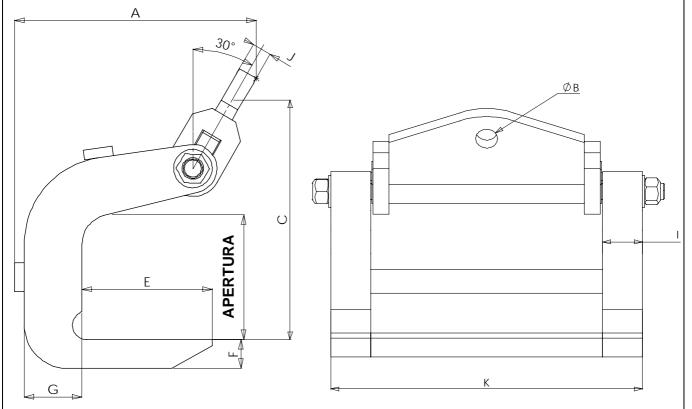
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL/ coppia	Ape	rtura	Α	В	С	E	F	G	ı	J	K	Ango imbra	olo di catura	Ø catena* mini	Peso/ coppia		
	kg	mini maxi		mini maxi											mini	maxi	***************************************	kg
QX10 120	10 000	0	0 120		27	317	135	30	60	50	20	390	50°	60°	18	60		
QX10 210	10 000	0	0 210		27	384	135	30	60	50	20	390			18	76		

^{*} prevedere una imbracatura in catena a 2 tratti classe 8 per ogni coppia di ganci.

Dimensioni in mm



Opzioni a richiesta

• Portata e/o apertura superiori.



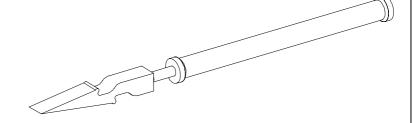
Scheda LT rev.:

tecnica separatore di lamiere rif.: T 6022 I rev.:

data: Giugno 02 pag.:

Campi di applicazione

Separazione manuale di lamiere.

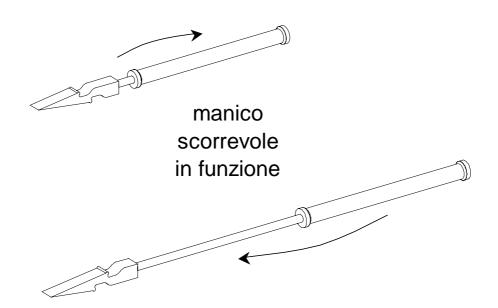


Descrizione

La leva è dotata di un manico scorrevole che permette di far penetrare la punta della leva tra le lamiere.

Funzionamento

Collocare un cuneo vicino al luogo delle operazioni. Posizionare l'estremità della leva tra 2 lamiere. Colpire per mezzo del manico scorrevole affinché questa estremità penetri tra le lamiere. Spingendo la leva, la lamiera superiore resterà bloccata in una delle gole e si potrà far scivolare il cuneo tra le 2 lamiere.



- Controllare il corretto collocamento dell'estremità della leva tra le 2 lamiere prima di ribaltarle.
- Non usare con lamiere fragili.
- Separare una sola lamiera per volta.
- Per sicurezza, non lasciare la leva appoggiata con la punta verso l'alto in caso di non utilizzo.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



Scheda LT rif.: T 6022 I rev.:

tecnica Separatore di lamiere di lamiere rif.: T 6022 I rev.:

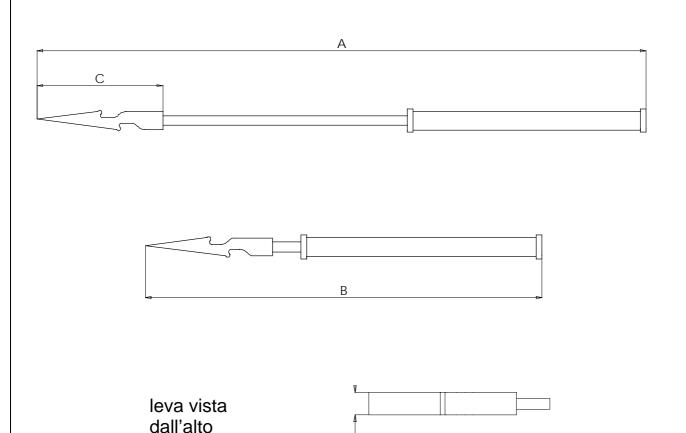
data: Giugno 02 pag.: 2/2

Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	A	В	C	D	Peso kg
LT 1-830	1290	830	267	40	6,2





KP

pinze automatiche per lamiere e profilati

rif.: **T 6015 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento sulle ali di profilati a I o H; sollevamento di carpenterie metalliche, di lamiere in posizione orizzontale.

Descrizione

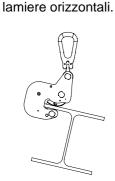
Pinze dotate di un sistema di sicurezza a molla che permette un contatto permanente della camma con il pezzo da sollevare, anche quando lo si depone. Questo modello è inoltre dotato di un sistema di presa automatica che assicura la chiusura della pinza quando il profilo o la lamiera sono posizionati a fine corsa. La leva di riarmo è non passante ; quindi non può essere danneggiata. La camma intagliata lascia la propria impronta soltanto su un lato del carico.

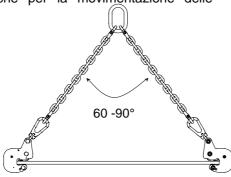
Funzionamento

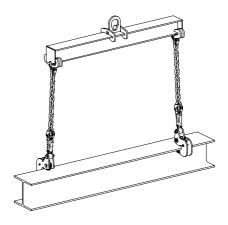
Per aprire la camma, spingere verso il basso la leva situata in alto tra le 2 flange fino all'aggancio del nottolino; la pinza quindi si blocca in posizione aperta. Quando il carico raggiunge il punto di fermo corsa in fondo alla gola della pinza, scatta il nottolino e la pinza automaticamente si chiude.

La camma intagliata penetra la superficie del carico. Il sollevamento assicura in seguito un serraggio proporzionale. Per liberare la pinza, occorre abbassare la leva. La pinza può anche essere usata senza l'automatismo. Utilizzare in questo caso l'apertura e la chiusura manuali per mezzo della leva senza spingerla a fine corsa (nottolino inattivo).

Utilizzo in coppia (con bilancino nel caso di più coppi) e imbracatura a 2 brache per la movimentazione delle

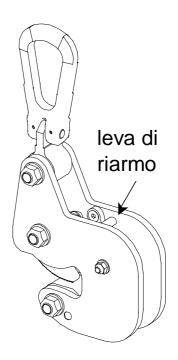






- Le pinze devono essere sempre a fine corsa e poggiare contro il pezzo da sollevare.
- Durezza superficiale del carico da spostare: 330 HB massimo e resistenza minima alla trazione 20 daN/ mm².
- Alcuni acciai, specie quelli inossidabili, sono particolarmente abrasivi; le oscondizioni dei denti della camma vanno controllate molto attentamente in questo tipo di utilizzo.
- Per sicurezza, la pinza deve essere sempre sbloccata (camma chiusa) quando non viene usata.
- Sollevare solo una lamiera o un profilo alla volta.
- Applicare la riduzione del carico se necessario.
- Angolo di imbracatura raccomandato per il sollevamento di lamiere orizzontali: da 60 a 90°.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.





Scheda

KP

Pinze automatiche per lamiere e profilati

tecnica

rif.: T 6015 I
rev.:

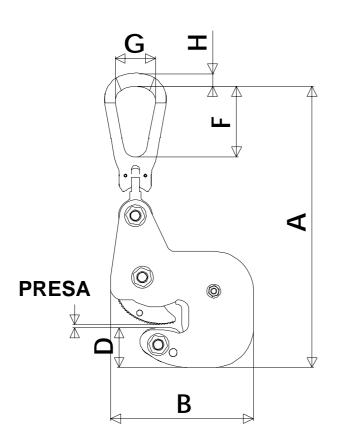
data: Giugno 02
pag.: 2/2

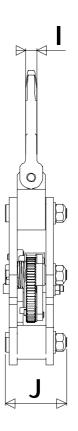
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL	Pre	esa	٨	В	С	ח	_	G	ш		,	Peso
NII.	kg	mini	maxi	A	Ь)	ט		G	п	•	J	kg
KP1 0-20	1 500	0	20	280	144	50	40	69	52	18	16	60	3,3
KP2 0-30	3 000	0	30	378	214	77	62	80	64	23	20	78	9,8







rif.: T 6028 I Scheda PLrev.: Giugno 02 data: tecnica

Pinze semi-automatiche per profilati

Campi di applicazione

Sollevamento di profilati e travi di tipo I, H ...

Descrizione

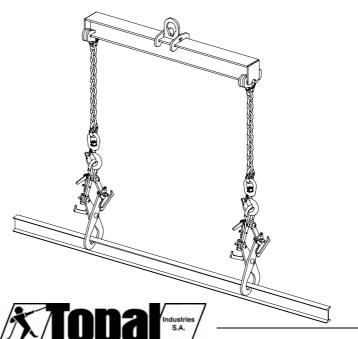
Queste pinze sono dotate di un sistema di bloccaggio in posizione aperta che permette di deporre il carico senza intervenire sulla pinza.

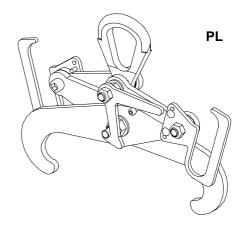
Funzionamento

Mettere la pinza bloccata in posizione aperta in appoggio sul profilato. Sollevare la leva innescando il sollevamento e tenerla in posizione affinché non si agganci di nuovo sull'asse di ancoraggio. Quando il carico viene deposto al suolo, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.

Avvertenze

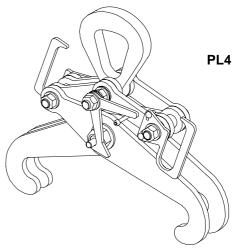
- Sollevare un solo profilato alla volta.
- Solo trazione verticale.
- Utilizzo in coppia con bilancino raccomandato.
- Possibilità di usare le pinze di questa gamma con profilati di larghezza inferiore a quella indicata; in tal caso, usare le pinze in coppia con bilancino (serraggio delle pinze sull'anima del profilato).
- Non usare l'anello verso il basso (come punto di fissaggio) : usare le morse GP.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.





pag.:

1/2



Sheda	DI	rif. :	T 6028 I
Sileua	PL	rev.:	
Toopioo		data:	Giugno 02
Tecnica	Pinze semi-automatiche per profilati	pag.:	2/2

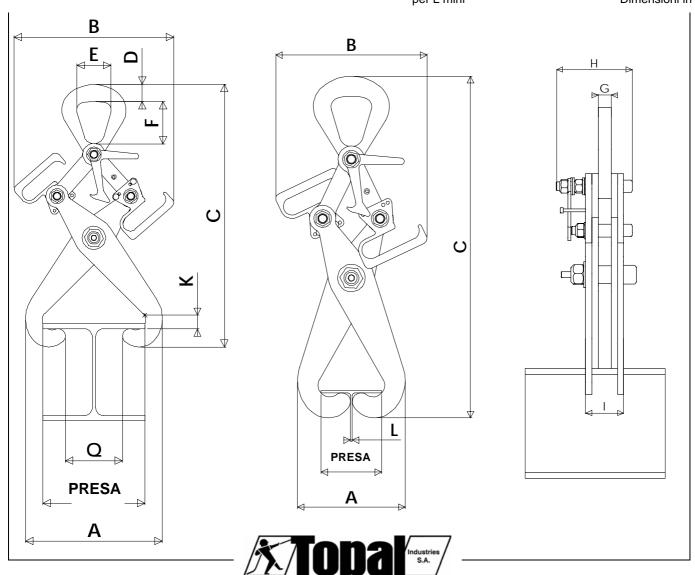
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

						Ser	raggi	o sul	le ali				S	erraggi	o sul	l'ani	ma								
Rif.	WWL		hezza avi	,	4	Ī	В		С	K n	nax er	ď		hezza avi	Α	В	С	L	D	E	F	G	н		Peso
	kg	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	presa mini	presa maxi	maxi	mini*	maxi*			,				•			-	kg
PL1 95-200	1 000	95	200	193	348	295	405	284	497	46	48	131	46	85	182	284	504	3	18	52	69	16	98	42	4
PL2 120-300	2 000	120	300	206	462	283	405	348	600	30	20	217	55	110	196	275	604	3	23	64	80	20	119	50	7,5
PL3 180-450	3 000	180	450	311	627	335	482	435	767	23	56	308	64	185	296	326	768	3	36	74	92	25	143	61	15
PL4 120-300	4 000	120	300	206	444	283	404	398	618	30	20	217	55	110	196	275	622	3	36	74	92	25	154	73	15

* per L mini Dimensioni in mm



Scheda

GP

rif.: **T 6029 I**

rev.:

Giugno 02

data : **Giuç** pag. : 1/2

tecnica morse con serraggio per profilati

Campi di applicazione

Creazione di un punto di aggancio permanente o temporaneo. Sollevamento di profilati a I o H.

Descrizione

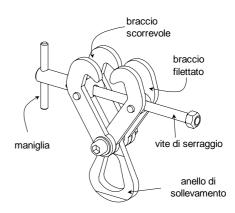
Queste morse sono dotate di una vite di serraggio che permette il bloccaggio in posizione per la creazione di un punto di ancoraggio. Uno dei bracci è scorrevole, e permette in questo modo il posizionamento agevole ed il serraggio della morsa messa in carico. L'utilizzo è facilitato da una maniglia.

Funzionamento

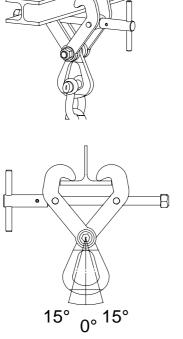
L'apertura della pinza è regolata grazie al braccio scorrevole e alla vite di serraggio. La morsa viene fissata sul profilato :

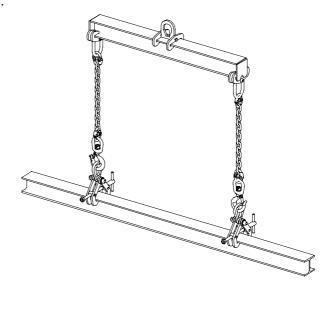
- Per mezzo della vite di serraggio nel caso della creazione di un punto di aggancio
- Per scorrimento del braccio nel caso di una operazione di sollevamento (chiusura senza intervento).

La messa in carico della morsa assicura un serraggio proporzionale.



- Utilizzo a 2 con bilancino in caso di sollevamento di profilati.
- Sollevare un solo profilato alla volta.
- Lo sforzo deve essere sempre esercitato nel sendo delle flange : non tirare trasversalmente con un angolo superiore a 15°.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.







Scheda	GP	rif. :	T 6029 I
Jerieda	Oi	rev.:	
toopioo		data:	Giugno 02
tecnica	Morse con serraggio per profilati	pag.:	2/2

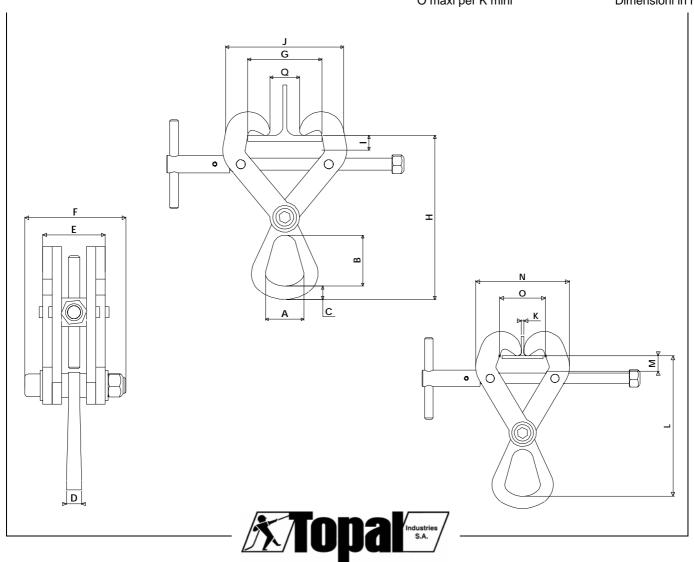
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

										S	errag	gio s	ulle a	li			;	Serra	ggic	sull'	anima		
Rif.	WWL kg	A	В	С	D	E	F	tr	hezza avi G	1	н		I	,	J	Q	К	L	М	N		hezza ⁄i O*	Peso kg
								mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	maxi	mini				mini	maxi	
GP1 60-180	1 000	52	69	18	16	68	106	75	180	206	181	20	30	145	243	165	3	206	20	138	60	67	3,6
GP2 60-200	2 000	64	80	23	20	68	115	90	200	234	208	18	29	183	285	185	3	234	17	177	60	84	5,6
GP3 60-300	3 000	64	80	23	20	76	130	140	300	274	230	20	42	252	404	235	3	275	19	237	60	125	8,4
GP5 100-390	5 000	74	92	36	25	76	130	160	390	332	274	16	48	266	493	360	3	332	15	260	100	155	10,8
GP10 100-390	10 000	98	120	45	25	108	164	180	390	365	312	16	47	304	513	350	3	366	13	288	100	166	20,5

* O maxi per K mini Dimensioni in mm



Scheda RT rif. : T 6031 I rev. : data : Giugno 02 pag. : 1/2

Campi di applicazione

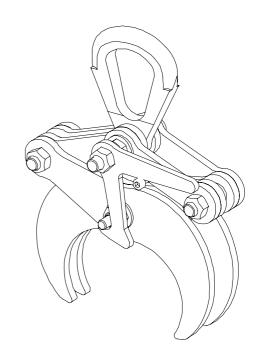
Sollevamento di barre tonde, tubi, profilati quadrati e vari di piccole dimensioni, in fasci cerchiati o per unità.

Descrizione

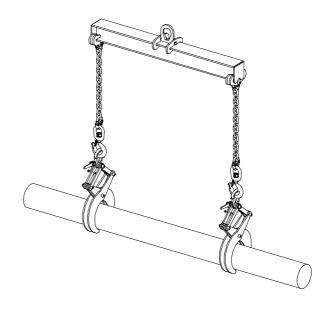
Questi accessori sono dotati di un sistema di bloccaggio in posizione aperta che permette di deporre il carico senza l'intervento sulla pinza.

Funzionamento

Mettere la pinza bloccata in posizione aperta in appoggio al carico. Sollevare la leva innescando il sollevamento e tenerla in posizione affinché non si agganci di nuovo sul perno di ancoraggio. Quando il carico viene deposto, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.



- Utilizzo in coppia, con bilancino raccomandato.
- Solo trazione verticale.
- In caso di sollevamento per pacchi, verificare che ogni pezzo sia tenuto saldamente dalle pinze.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.





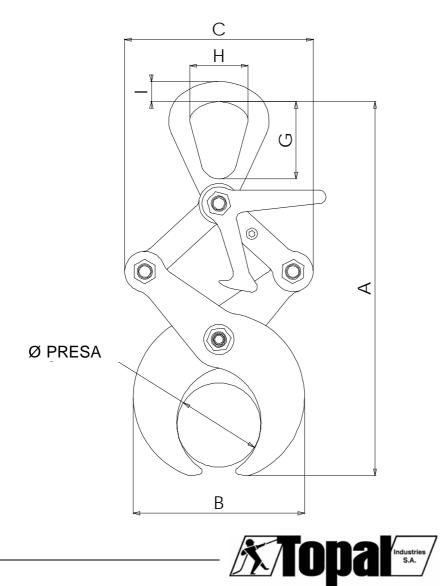
Scheda	DT	rif. :	T 6031 I
Scrieda	ΚI	rev.:	
toopico		data :	Giugno 02
tecnica	Pinze semi-automatiche per barre tonde e tubi	pag.:	2/2

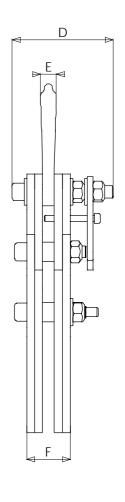
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL	Pr	esa		A		В	(С	D	Е	_	G	н		Peso
KII.	kg	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	ם	4	_	5	Ξ.	•	kg
RT05 50-100	500	50	100	314	359	136	170	146	187	100	16	44	69	52	18	4
RT1 100-200	1 000	100	200	475	563	241	318	222	296	100	16	44	69	52	18	9
RT2 200-350	2 000	200	350	745	872	427	544	355	447	100	20	60	80	64	23	27
RT3 250-450	3 000	250	450	839	1010	485	634	546	650	100	20	68	80	64	23	40





ZAC

Pinze semi-automatiche per il sollevamento e ribaltamento di carichi con facce parallele

rif.: **T 6009 I**

rev.:

data: Giugno 02

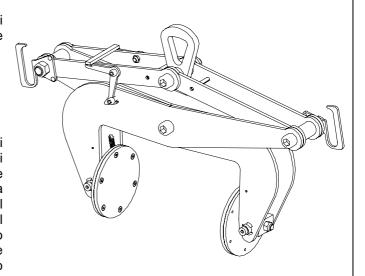
pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento e ribaltamento senza impronta di prodotti con facce parallele in vari materiale come legno, cemento, acciaio, plastica, pietra ...

Descrizione

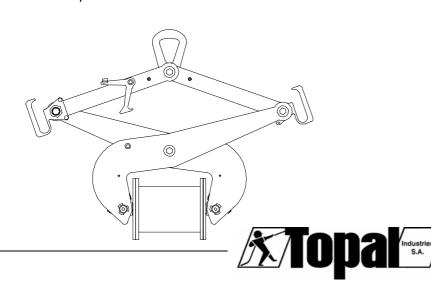
Questi accessori sono dotati di un sistema di bloccaggio della posizione aperta che permette di deporre il carico senza l'intervento manuale. Le ganasce rivestite in poliuretano assicurano una buona aderenze ed evitano la marcatura del carico; articolati e girevoli, consentono il ribaltamento. Delle maniglie di trasporto facilitano il posizionamento. Il serraggio della pinza è proporzionale al carico, limitando quindi il rischio di danneggiamento.

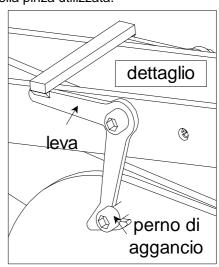


Funzionamento

Mettere la pinza in posizione bloccata aperta in appoggio al carico. Sollevare la leva innescando il sollevamento e tenerla in posizione affinché non si agganci di nuovo sul perno di ancoraggio. Quando il carico viene deposto al suolo, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.

- Le ganasce non devono entrare in contatto con grasso o superfici unte.
- Sgrassare le ganasce regolarmente.
- Non sollevare carichi unti, oleosi o aventi una superficie liscia (ad esempio marmo lucidato).
- Sollevare un carico alla volta.
- Non sollevare blocchi di misura superiore alla portata della presa della pinza utilizzata.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +90°C.



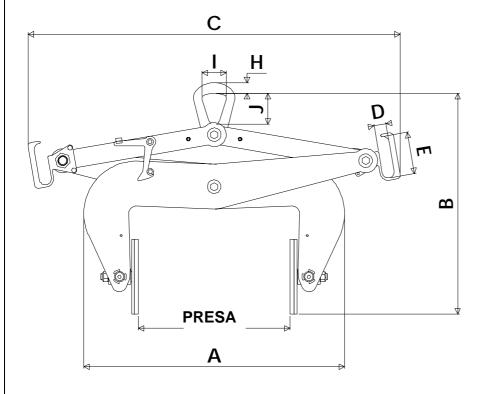


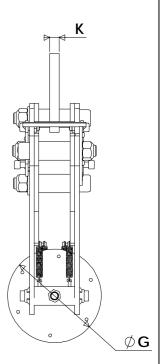
Scheda	ZAC	rif. :	T 6009 I
Scrieda	ZAC	rev.:	
tecnica	Pinze semi-automatiche per il sollevamento e	data :	Giugno 02
recinca	ribaltamento di carichi con facce parallele	pag.:	2/2

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL	Į.	A		В		;	D	Е	Pr	esa	G	Н	ı	J	Κ	Peso
KII.	kg	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi		_	mini	maxi)	•	•	,	ĸ	kg
ZAC1.5 60-250	1 500	427	526	505	922	815	955	32	112	60	250	200	29	65	82	20	46
ZAC1.5 250-390	1 500	640	696	590	880	940	976	32	112	250	390	200	29	65	82	20	54
ZAC1.5 390-650	1 500	840	973	630	1175	990	1150	32	112	390	650	200	29	65	82	20	62
ZAC1.5 600-1000	1 500	1115	1350	640	1550	1155	1450	32	112	600	1000	200	29	65	82	20	84
ZAC1.5 700-1250	1 500	1400	1735	785	2135	1660	2090	32	112	700	1250	200	29	65	82	20	129







PB

Pinze semi-automatiche per carichi a facce parallele

rif.: T 6010 I

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

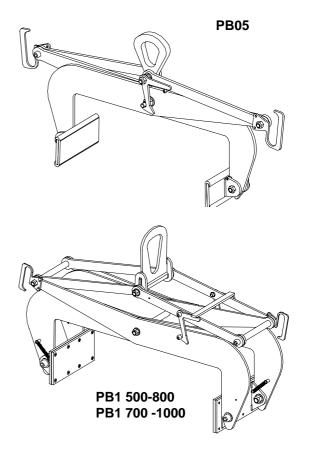
Sollevamento senza impronta di prodotti con facce parallele in materiali diversi come legno, cemento, acciaio, plastica, pietra ...

Descrizione

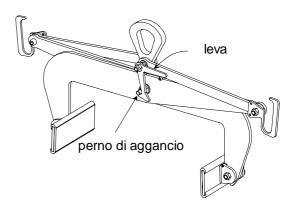
Queste pinze sono dotate di un sistema di bloccaggio in posizione aperta che permette di deporre il carico senza l'intervento manuale. Le ganasce rivestite in gomma assicurano una buona aderenza e non lasciano impronte sul carico. Delle maniglie di trasporto facilitano il posizionamento. Il serraggio della pinza è proporzionale al carico, limitando così il rischio di danneggiamento.



Mettere la pinza in posizione bloccata aperta in appoggio al carico. Sollevare la leva innescando il sollevamento e tenerla verso l'alto così da non agganciare di nuovo sul perno di ancoraggio. Quando il carico viene deposto, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.



- Verificare che le ganasce siano prive di tracce d'olio e di grasso.
- Non sollevare carichi unti, oleosi o aventi una superficie liscia (ad esempio marmo lucidato).
- Sollevare un carico alla volta.
- Non sollevare blocchi di misura superiore alla portata di presa della pinza utilizzata.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +90°C.





Scheda
PB
Pinze semi-automatiche per carichi a facce parallele
Pinze semi-automatiche per carichi a facce pag.: 2/2

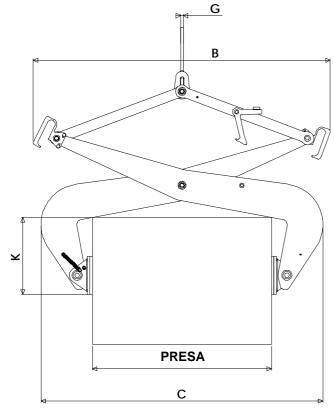
Indicazioni generali

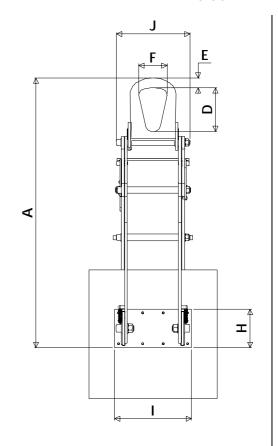
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL kg	Pr	esa		Α	E	3	(C	D	E	F	G	Н	ı	J		K	Peso kg
		mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi								mini	maxi	
PB05 0-100	500	0	100	320	551	545	600	236	290	69	18	52	16	96	200	95	118	150	10
PB05 100-250	500	100	250	340	684	575	680	345	440	69	18	52	16	96	200	95	113	127	12
PB05 200-500	500	200	500	464	1031	823	975	578	734	80	23	64	20	96	200	95	203	261	20
PB1 0-200	1 000	0	200	459	837	750	847	392	484	80	23	64	20	130	200	125	190	240	25
PB1 200-500	1 000	200	500	550	1160	870	1085	635	812	80	23	64	20	130	200	123	175	240	47
PB1 500-800	1 000	500	800	781	1370	1045	1200	1003	1146	170	38	110	10	150	300	289	287	337	71
PB1 700-1000	1 000	700	1000	915	1481	1162	1304	1205	1330	170	38	110	10	150	300	286	364	407	78

Dimensioni in mm





Opzioni a richiesta

- Rivestimento in poliuretano o in acciaio abrasivo delle ganasce.
- Ganasce con punte in acciaio (per carichi molli).



PP

Pinza regolabile per carichi con facce parallele

rif.: **T 6008 I**

rev. : data :

Giugno 02

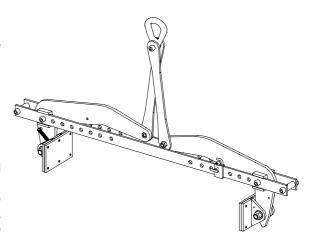
pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento senza impronta di prodotti con facce parallele in materiali diversi come legno, cemento, acciaio, plastica, pietra ...

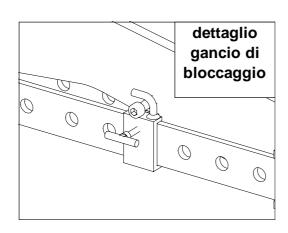
Descrizione

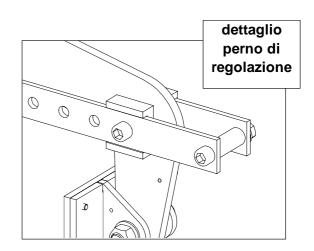
Queste pinze sono dotate di un sistema di bloccaggio in posizione aperta che permette così il posizionamento del carico. Le ganasce rivestite in gomma assicurano una buona aderenza ed evitano di lasciare impronte sul carico. Il serraggio della pinza è proporzionale al carico, limitando in questo modo il rischio di danneggiamento.



Funzionamento

Regolare l'apertura della pinza spostando i perni di regolazione delle ganasce da una parte all'altra (regolazione simmetrica da 200 a 1000 mm con il passo di 100 mm). Mettere la pinza bloccata in posizione aperta in appoggio al carico. Sbloccare i ganci di sostegno quindi sollevare. Una volta che il carico è stato depositato al suolo, riportare i ganci sui loro assi di bloccaggio . La pinza è pronta per essere spostata in posizione aperta per effettuare la movimentazione successiva.





- Verificare che sulle ganasce non vi siano tracce di grasso o di olio.
- Rimuovere l'unto dalle ganasce regolarmente.
- Non sollevare carichi unti, oleosi o con superficie liscia (ad esempio marmo lucidato).
- Sollevare un carico alla volta.
- Non sollevare blocchi di misura superiore alla presa della pinza utilizzata.
- Le 2 posizioni di regolazione dei bracci della pinza devono essere simmetriche rispetto al punto di sollevamento.
- Per ogni dimensione di presa, occorre rispettare una posizione dei bracci particolare per garantire lo sforzo di serraggio necessario al carico da sollevare (vedi istruzioni per l'uso).
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +90°C.



Sheda
PP
rif.: T 6008 I
rev.:

data: Giugno 02
parallele
pag.: 2/2

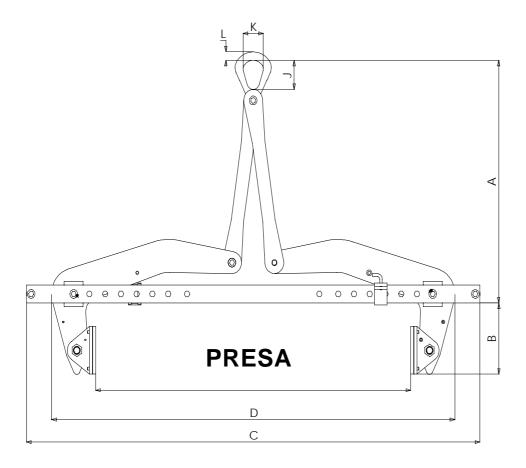
Indicazioni generali

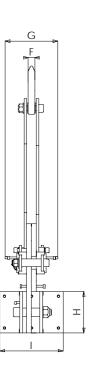
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

D: (WWL	Pr	esa	/	4		В)	I	O	1					17		Peso
Rif.	kg	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	Ů.	mini	maxi	F	G	Н	ı	J	K	L	kg
PP1 200-1000	1 000	200	1000	666	722	187	195	1440	560	1280	20	166	130	200	80	64	23	42

Dimensioni in mm





Opzioni a richiesta

- Rivestimento in poliuretano, acciaio abrasivo delle ganasce.
- Ganasce con punte in acciaio (per carichi molli).



Scheda	PR	rif. :	T 6030 I
Scrieda	FK	rev.:	
toopioo	_, , ,	data:	Giugno 02
tecnica	Pinze per rotaie	pag.:	1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di rotaie di tipo Vignoles da 15 a 30 kg/ m e fino a 36 - 60 kg/ m.

Descrizione

PR: queste pinze sono dotate di un sistema di bloccaggio della posizione aperta che permette di depositare il carico senza l'intervento manuale.

PR2A: questa pinza è munita di un automatismo che permette di effettuare la presa e la posa della rotaia senza intervenire sulla stessa.

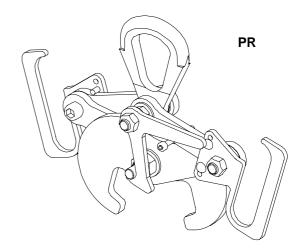
Le maniglie di trasporto facilitano il posizionamento. Il serraggio della pinza è proporzionale al carico, limitando il rischio di danneggiamento.

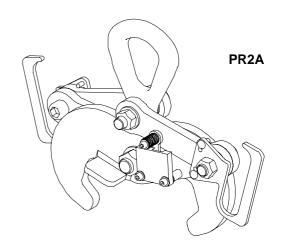
Funzionamento

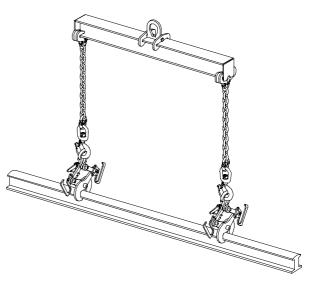
PR: mettere la pinza bloccata in posizione aperta in appoggio alla rotaia. Sollevare la leva innescando il sollevamento e tenerla in posizione così da non agganciarla nuovamente al perno di ancoraggio. Quando il carico viene deposto, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.

PR2A: mettere la pinza bloccata in posizione aperta in appoggio alla rotaia e sollevare. La pinza afferra automaticamente la rotaia. Quando il carico viene deposto, l'operatore deve far scendere completamente la pinza sulla rotaia in modo da innescare l'automatismo del sistema di bloccaggio. La pinza si blocca quindi in posizione aperta.

- Sollevare un carico alla volta.
- Solo trazione verticale.
- Si raccomanda l'uso in coppia con bilancino.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.







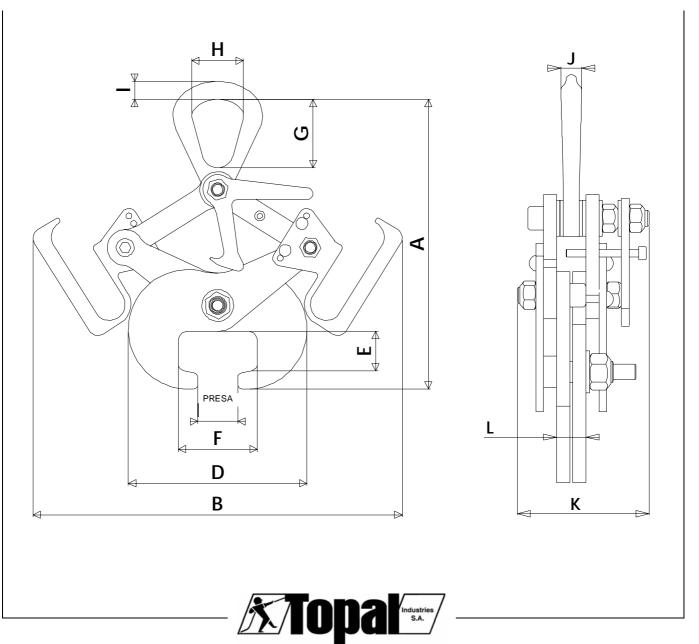


Scheda	PR	rif. :	T 6030 I
Scrieda	PK	rev.:	
toopico		data :	Giugno 02
tecnica	Pinze per rotaie	pag.:	2/2

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL	Pre	esa		A	I	В		D	E		F	G	ш		-	K		Peso
IXII.	kg	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	_	mini	maxi	9	•	•	,	K	_	kg
PR1 20-40	1 000	20	40	292	318	358	385	174	190	40	65	80	69	52	18	16	95	22	3
PR2 40-80	2 000	40	80	385	432	390	443	247	315	50	106	135	80	64	23	20	132	32	8
PR2A 40-80	2 000	40	80	385	432	390	443	247	315	50	106	135	80	64	23	20	122	32	8



Scheda RB rif.: T 6003 I rev. : tecnica Ganci per pozzetti in cemento Giugno 02 pag. : 1/2

Campi di applicazione

Ganci per il sollevamento, in verticale, di pozzetti circolari, quadrati o rettangolari in cemento.

Descrizione

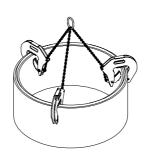
Ganci dotati di superficie intagliata che garantisce una buona tenuta del carico anche in caso di shock. Il loro utilizzo non necessita alcuna regolazione ed il posizionamento è facilitato da una maniglia ergonomica.

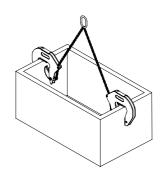


Utilizzo per 3 con imbracatura a catena a 3 bracci per la movimentazione di pozzetti circolari. WWL maxi: 1500 kg/ sistema a 3

Utilizzo per 2 con imbracatura a catena a 2 bracci per la movimentazione di pozzetti circolari o rettangolari.

WWL maxi: 1000 kg/ sistema a 2





Utilizzando le maniglie, posizionare i ganci sul bordo del lato da sollevare, a 120° gli uni dagli altri (utilizzo a 3)/ uno di fronte all'altro (utilizzo a 2). Il sollevamento assicura la chiusura automatica dei ganci ed il serraggio proporzionale al carico limita il rischio di danneggiamento.

	RB1	.5 x 3	RB1	.5 x 2					
WWL (kg)	15	500	1000						
Lunghezza braccio imbracatura (mm)	1500	2100	1500	2100					
Ø pozzetto circolare (mm)	da 600 a 2200	da 1500 a 3000	da 600 a 2200	da 1500 a 3000					
Lunghezza pozzetto (mm)	Х	Х	da 600 a 2200	da 2200 a 3000					
Spessore pozzetto (mm)	da 40 a 110	da 60 a 110	da 40 a 110	da 60 a 110					
Ø catena (mm)	6								
Classe catena	8								

- Le imbracature fornite da Topal Industries (1500 mm per braccio) sono concepite per il sollevamento di pozzetti di diametro/lunghezza inferiore a 2200 mm.
- Nel caso in cui non fornissimo l'imbracatura, installare un modello identico a quello raccomandato...
- Si raccomanda l'utilizzo di 3 ganci per la movimentazione dei pozzetti circolari.
- Utilizzo per 3: i ganci devono essere ripartiti in modo regolare sul perimetro del carico (a 120° gli uni dagli altri).
- Utilizzo a 2 : WWL maxi 1000 kg ; posizionarli bene uno di fronte all'altro.
- Questi ganci non devono essere usati per il ribaltamento dei pozzetti.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



Scheda RB rif.: T 6003 I rev. :

tecnica Ganci per pozzetti in cemento Ganci per pozzetti in cemento pag, : 2/2

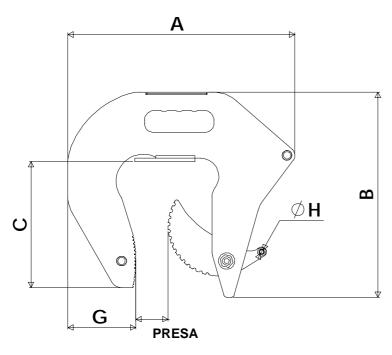
Indicazioni generali

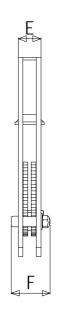
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

	WWL	Pr	esa											Peso
Rif.	unitario kg	mini	maxi	Α	В	С	E	F	G	ØH	I	J	ØK	unitario kg
RB1,5	500	40	110	376	340	210	39	67	113	8	Х	Χ	Х	9,3
RBE1500	1 500	Imbr	Imbracature in catena 3 bracci/ L=1500 mm/ Ø 6 mm / classe					sse 8	135	75	18	5,1		
RBE1	1 000	Imbr	acature	ure in catena 2 bracci/ L=1500 mm/ Ø 6 mm / classe 8					sse 8	110	60	13	2,8	

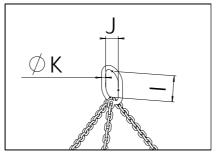
Dimensioni in mm

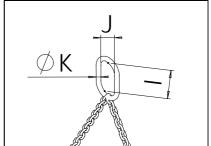




Opzioni a richiesta

 Imbracature a catena di lunghezze diverse da 1500 mm per braccio.







SCX

Bilancino per sollevamento di coni riduttori in cemento

rif.: **T 6011 I**

rev. : data :

Giugno 02

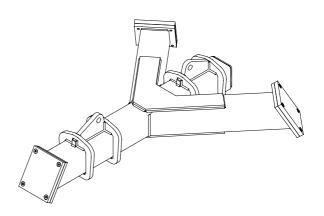
pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento e posa di coni riduttori in cemento di diametro di base di 1200 mm.

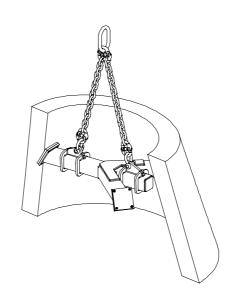
Descrizione

Questo accessorio è equipaggiato di supporti in poliuretano che permettono di movimentare i coni riduttori senza lasciare impronte.



Funzionamento

Utilizzare con imbracatura a 2 bracci (lunghezza del braccio : 600 mm e catena Ø 6 mm) equipaggiata con maniglie HR da 1 ton. Inserire il bilancino di sbieco nel cono riduttore, poi calarlo orizzontalmente e sollevare. I supporti poggiano così su un diametro di 700 mm nella zona di riduzione del cono. Brache non fornite.



- Fissare bene il bilancino nel cono prima di sollevare.
- Angolo di imbracatura raccomandato : da 45 a 60°.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +80°C.



Scheda
SCX
rif.: T 6011 I
rev.:

data: Giugno 02
pag.: 2/2

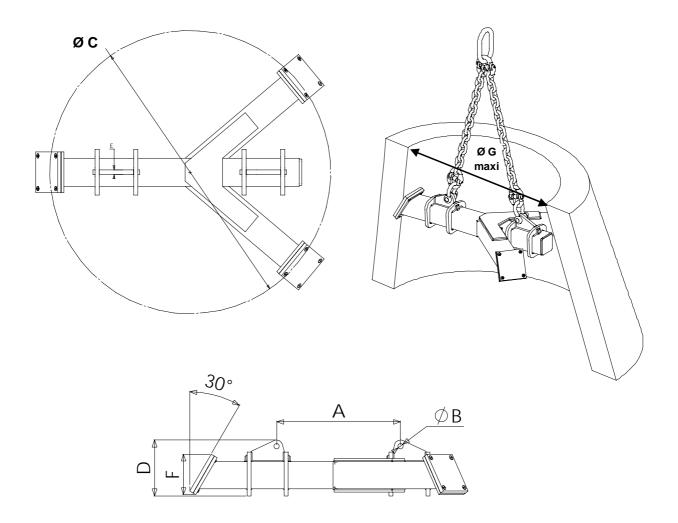
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente de sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL kg	Α	В	øс	D	E	_	Ø G maxi	Peso kg
SCX07-700	1000	320	14	700	146	12	105	650	22

Dimensioni in mm



Opzioni a richiesta

• Imbracature a catena.



Scheda	TD	rif. :	T 6005 I
Scrieda	ID	rev.:	
toopioo		date:	Giugno 02
tecnica	Ganci per tubi	pag.:	1/2

Campi di applicazione

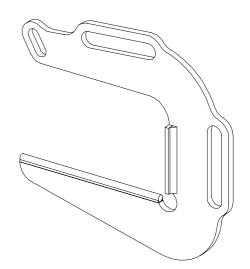
Sollevamento di barre o tubi orizzontali in materiali diversi.

Descrizione

Ganci ad apertura grande e presa lunga muniti di maniglie per facilitare la movimentazione. Brache non fornite.

Funzionamento

Utilizzo per coppia con imbracatura a 2 bracci. Posizionare un gancio ad ogni estremità e sollevare.





- Angolo di imbracatura raccomandato : 90°.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



Scheda	TB	rif. :	T 6005 I
Scrieda	IБ	rev.:	
toopico		data:	Giugno 02
tecnica	Ganci per tubi	pag.:	2/ 2

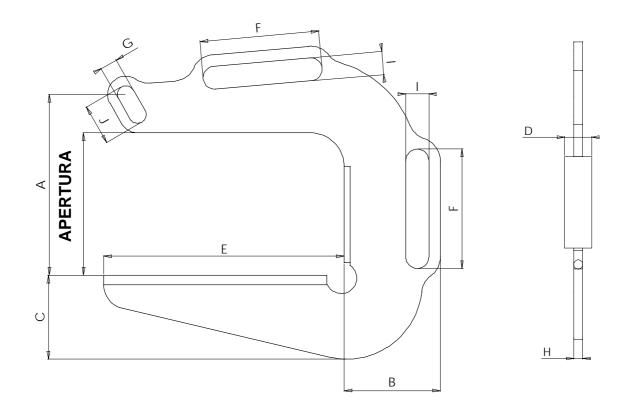
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL/ coppia kg	Apertura	A	В	С	D	E	F	G	н	I	J	Angolo di imbracatura	Ø catena mini*	Peso/ coppia kg
TB1 0-150	1 000	0-150	188	100	87	30	250	124	18	10	24	42	90°	6	4
TB2 0-200	2 000	0-200	257	136	117	50	298	124	26	12	24	58	90°	8	9
TB3 0-250	3 000	0-250	320	160	143	50	350	150	32	15	30	70	90°	10	15

^{*} prevedere una imbracatura in catena a 2 bracci classe 8.

Dimensioni in mm



Opzioni a richiesta

- Rivestimento in poliuretano sul corpo e sull'appoggio dei ganci.
- Ganci di portata e/o apertura più importanti.



Scheda	Е	rif. :	T 6006 I
Scrieda	Γ	rev.:	
toopioo		data:	Giugno 02
tecnica	Ganci per tubi	pag.:	1/ 2

Campi di applicazione

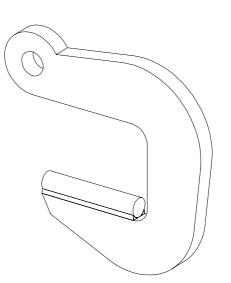
Sollevamento di barre o tubi orizzontali in materiali vari.

Descrizione

Ganci di grande capacità e appoggio tondo per un migliore contatto con il carico. Brache non fornite.

Funzionamento

Utilizzo in coppia con imbracatura a due bracci. Posizionare un gancio ad ogni estremità da sollevare.





- Angolo di imbracatura raccomandato : 90°.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



Scheda		rif. :	T 6006 I
Scrieda	Γ	rev.:	
toonico		data:	Giugno 02
tecnica	Ganci per tubi	pag.:	2/ 2

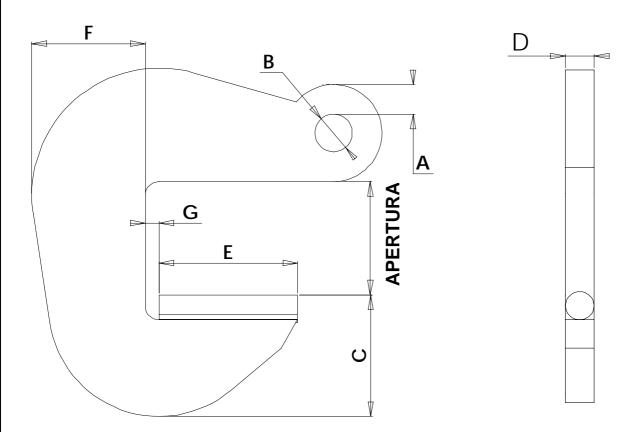
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3A edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL/ coppia kg	Apertura	A	В	С	D	E	F	G	Angolo di imbracatura	Ø catena* mini	Peso/ coppia kg
F2 0-60	2 000	0-60	16	20	59	15	85	50	13	90°	8	4
F5 0-75	5 000	0-75	21	27	90	20	100	82	10	90°	13	11
F10 0-100	10 000	0-100	29	36	130	20	120	130	28,5	90°	16	24
F15 0-100	15 000	0-100	34	45	140	30	120	140	28,5	90°	20	40

^{*} prevedere una imbracatura in catena a 2 bracci classe 8.

Dimensioni in mm



Opzioni a richiesta

- Rivestimento in poliuretano sul corpo e sugli appoggi dei ganci.
- Ganci di portata e/o apertura più importanti.



BX

pinze per cordoli di marciapiedi

rif. : **T 6004 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

BX01: movimentazione manuale o con apparecchio di sollevamento di cordoli di marciapiedi in cemento di lunghezza standard 1000 mm.

BX01D: movimentazione manuale di cordoli di marciapiedi in cemento di lunghezza standard 1000 mm.

BX02: movimentazione manuale o con apparecchi di sollevamento di elementi in cemento da 120 a 300 mm di larghezza, in particolare cordoli di marciapiedi.

Descrizione

BX01(D): questi modelli sono dotati di una maniglia al fine di facilitarne il trasporto.

BX01D: 2 manubri facilitano la movimentazione manuale.

BX02 : questa pinza dispone di un bloccaggio in posizione aperta e di ganasce rivestite in gomma che assicurano una buona aderenza senza lasciare impronta sul carico.

I modelli BX01 e BX02 sono provvisti di fori che consentono il sollevamento per mezzo di apparecchi di sollevamento.

Il serraggio della pinza è proporzionale, e perciò limita i rischi di danneggiamento del carico.

Funzionamento

BX01: in caso di sollevamento per mezzo di apparecchio di sollevamento: imbracare la pinza in posizione sospesa, posizionare la pinza sul cordolo, nel senso della lunghezza e sollevare.

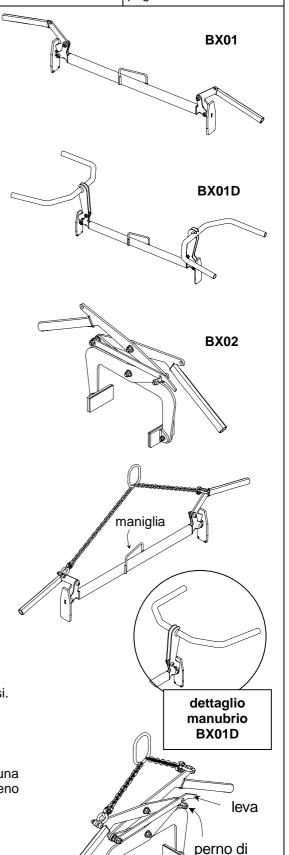
BX01D : posizionare la pinza sul cordolo, nel senso della lunghezza e sollevare.

BX02: in caso di sollevamento per mezzo di apparecchio di sollevamento: imbracare la pinza in posizione sospesa, mettere la pinza bloccata in posizione aperta in appoggio al cordolo. Sollevare la leva innescando il sollevamento e tenerla in posizione di modo che non si agganci di nuovo al perno di ancoraggio. Quando il carico viene depositato a terra, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.

Avvertenze

- Le ganasce devono essere esenti da unto o residui oleosi.
- Non sollevare carichi unti e/o oleosi.
- Per l'utilizzo manuale, gli operatori devono effettuare il sollevamento simultaneamente.
- BX01(D): temperatura di utilizzo: da -20° a +100°C.
- BX01(D): non sollevare elementi che abbiano una lunghezza diversa da 1 m con una tolleranza di più o meno 10 mm.
- BX01D: questo modello non può essere utilizzato con mezzo di sollevamento.
- BX02 : temperatura di utilizzo : da -20° a +90°C.





aggancio

rif.: T 6004 I Scheda BXrev.: Giugno 02 data: tecnica Pinze per cordoli di marciapiedi pag.: 2/2

Indicazioni generali

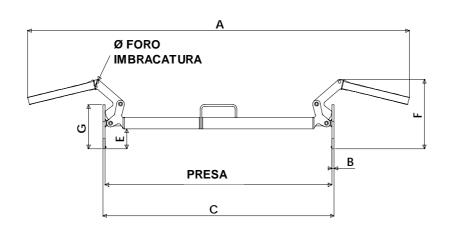
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

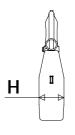
Caratteristiche dimensionali

D.,	WWL	Pre	esa	Α		~.	L	(С	I	E	I	F					Peso
Rif.	kg	mini	maxi	maxi	В	∅ toro	imbracatura in catena*		maxi	mini	maxi	mini	maxi	G	Н	•	J	kg
BX01 1000	100	10	000	Х	10	12	600	10)24	٩	9	3(08	195	16	16	Χ	8,5
BX01D 1000	100	10	000	Χ	2	Х	Χ		,)	00	-0	10	10	Х	13,5
BX02 120 300*	200	120	300	944	13	12	300	397	450	190	215	398	686	60	120	16	80	10,5

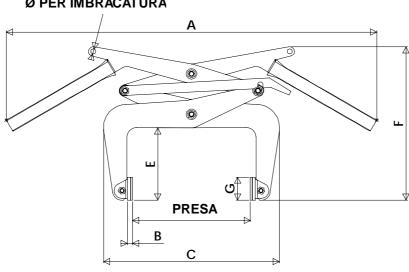
^{*} prevedere una imbracatura in catena a 2 bracci classe 8.

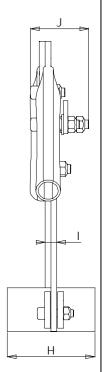
Dimensioni in mm





Ø PER IMBRACATURA





Imbracature a catena/cavo.



TΙ

pinze per sollevamento e posa di tubi orizzontali

rif.: **T 6007 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Trasporto e/o posa negli scavi di barre, cilindri, tubi...

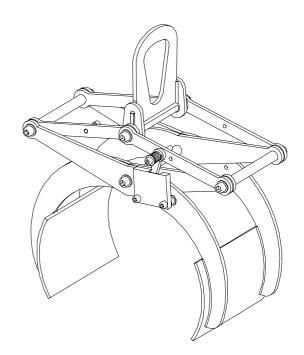
Descrizione

TIS: questo modello è dotato di un bloccaggio automatico in posizione aperta così da poter effettuare la posa di un tubo senza intervenire sulla pinza.

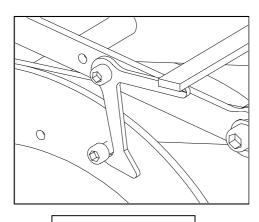
TIA: questo modello è dotato di un automatismo che consente di effettuare la presa ed il posizionamento di un tubo senza intervenire sulla pinza. Il serraggio della pinza è proporzionale al carico, così da limitare il rischio di danneggiamento.

Funzionamento

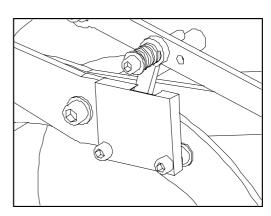
TIS: mettere la pinza aperta in appoggio sul tubo. Per effettuare il sollevamento, l'operatore deve azionare la leva e tenerla in posizione fino all'azionamento del sollevamento. Quando il tubo viene deposto, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.



TIA: mettere la pinza aperta in appoggio sul tubo ed azionare il mezzo di sollevamento. In questo modo la pinza afferra automaticamente il carico. Quando il carico viene deposto a terra, l'operatore deve far scendere completamente la pinza sul tubo così da innescare l'automatismo del sistema di bloccaggio. In questo modo la pinza si blocca in posizione aperta..



dettaglio leva



dettaglio automatismo

- Solo trazione verticale.
- Verificare la perfetta orizzontalità del carico nel caso di un sollevamento con una sola pinza.
- E' raccomandato l'utilizzo per coppia con bilancino per i tubi di grande lunghezza.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



Scheda

TI

Pinze per sollevamento e posa di tubi
orizzontali

rif.: T 6007 I
rev.:

data: Giugno 02
pag.: 2/ 2

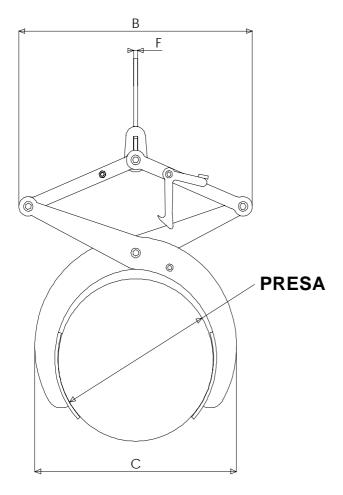
Indicazioni generali

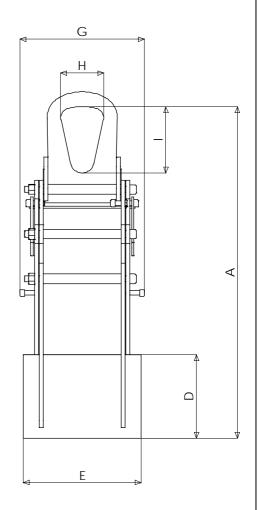
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

D:(WWL	Pr	esa		4		В		С	_	_	_				Peso
Rif.	kg	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	D	E	F	G	Н	I	kg
TIS05 230-400	500	230	400	680	1047	498	640	371	625	220	300	10	318	110	170	30
TIA05 230-400	500	230	400	680	1047	498	640	371	625	220	300	10	318	110	170	30
TIS05 380-650	500	380	650	900	1440	765	950	562	932	343	300	10	318	110	170	48
TIA05 380-650	500	380	650	900	1440	765	950	562	932	343	300	10	318	110	170	48
TIS1 450-900	1000	450	900	1085	1870	930	1212	720	1271	465	300	10	318	110	170	77
TIA1 450-900	1000	450	900	1085	1870	930	1212	720	1271	465	300	10	318	110	170	77

Dimensioni in mm





• Rivestimento in gomma delle ganasce.



HF

Pinza semi-automatica per il sollevamento orizzontale di fusti in acciaio con bordi

rif.: T 6027 I

rev. : data :

Giugno 02

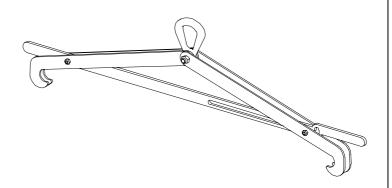
pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di fusti in acciaio standard con bordi in posizione orizzontale e di lunghezza da 440 a 920 mm.

Descrizione

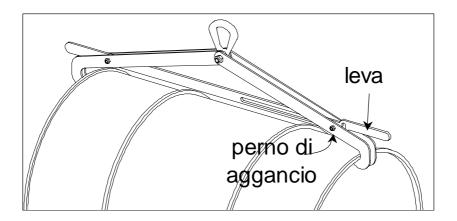
Pinza dotata di bloccaggio automatico che permette la posa del fusto senza intervento manuale. Il serraggio della pinza è proporzionale al carico limitando in questo modo il rischio di danneggiamento del fusto.



Funzionamento

Mettere la pinza in posizione aperta in appoggio al fusto. Sollevare la leva innescando il sollevamento e mantenerla in posizione di modo che non si agganci nuovamente al perno di ancoraggio. Quando il carico viene deposto a terra, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.

- Queste pinze possono sollevare solo fusti in acciaio standard aventi bordi su ogni lato.
- Non operare mai un ribaltamento dei fusti per mezzo di questa pinza.
- Non adatta a fusti di plastica.
- Per motivi di sicurezza, trasportare la pinza per mezzo del suo anello rosso in posizione aperta (dispositivo di blocco inserito).
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



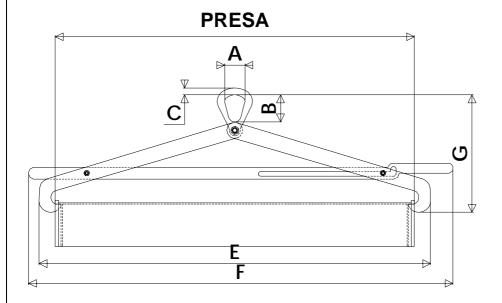


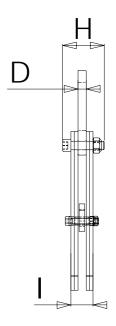
Scheda	HF	rif. :	T 6027 I
Scrieua	ПГ	rev.:	
tecnica	Pinza semi-automatica per il sollevamento	data :	Giugno 02
recinca	orizzontale di fusti in acciaio bordi	pag.:	2/ 2

- Fabbricazioni senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo d'utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL	Pr	esa	۸	В	_	ר		E	F	=	(G	ш		Peso
IXII.	kg	mini	maxi	τ .	В)	D	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	•	•	kg
HF05 440 920	500	440	920	52	69	18	12	564	1003	1088	1088	568	300	60	32	5,6







VLF

Pinze per il sollevamento, in verticale, di fusti con bordi rif.: T 6023 I

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

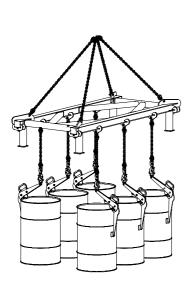
Sollevamento di fusti con bordi con diametro di 600 mm – pieni o vuoti – in verticale.

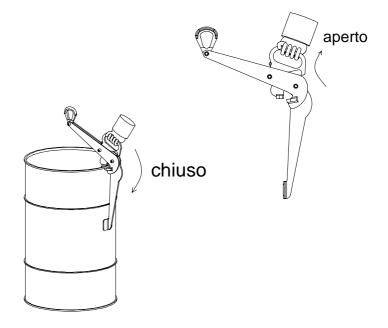
Descrizione

Pinze dotate di un sistema di aggrappaggio al del bordo del fusto. Una maniglia permette il posizionamento sul fusto ed il bloccaggio della pinza sul fusto stesso. Il serraggio è proporzionale al carico limitando in questo modo il rischio di danneggiamento.

Funzionamento

Posizionare le ganasce della pinza sul bordo del fusto da sollevare. Un dispositivo di blocco di sicurezza automatico blocca la pinza sul fusto, che è quindi pronta all'uso. L'operatore deve azionare la maniglia per sbloccare a pinza. Possibilità di utilizzo in batteria con bilancino.





- Solo per fusti standard in acciaio con bordi.
- Non operare mai il ribaltamento dei fusti con queste pinza.
- Non adatta ai fusti in plastica.
- Nel caso di fusti aperti (senza coperchio) sussiste il rischio di deformazione del fusto.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.

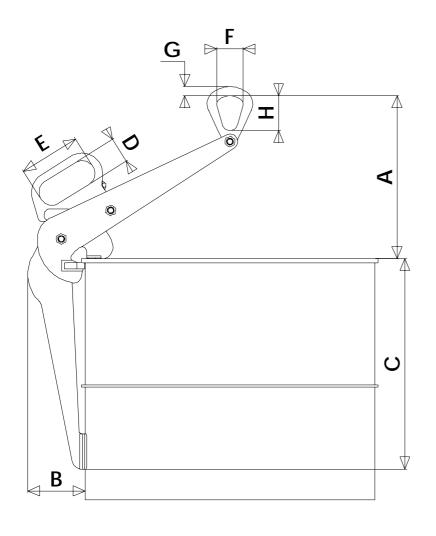


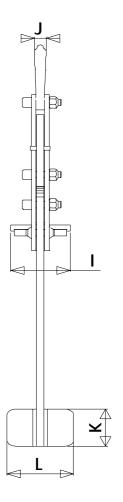
Scheda	VLF	rif.:	T 6023 I
Scrieda		rev.:	
tecnica	Pinze per il sollevamento, in verticale, di fusti	data :	Giugno 02
recilica	con bordi	pag.:	2/2

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL kg	Ø fusto	Α	В	С	D	E	F	G	Н	I	J	K	L	Peso kg
VLF05 600	500	600	323	114	417	51	121	52	18	69	80	16	70	90	6,6
VLF08 600	800	600	345	132	420	46	128	52	18	69	91	16	70	90	8,9







VFR

Pinza semi-automatica per il sollevamento verticale di fusti in acciaio

rif.: **T 6024 I**

rev. : data :

Giugno 02

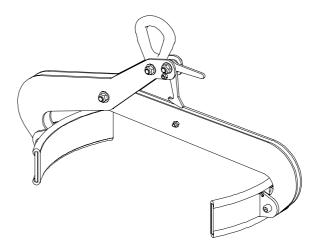
pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di fusti in acciaio chiusi – pieni o vuoti – in posizione verticale e con diametro da 400 a 600 mm.

Descrizione

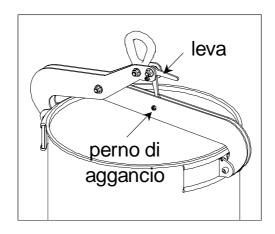
Pinze dotate di un sistema di blocco automatico in posizione aperta che permette la posa del fusto senza intervento manuale. Le ganasce rivestite in gomma assicurano una buona aderenza ed evitano di lasciare la propria impronta sui fusti. Il serraggio della pinza è proporzionale al carico limitando in questo modo il rischio di deformazione del fusto.



Funzionamento

Mettere la pinza bloccata in posizione aperta in appoggio sul fusto. Sollevare la leva innescando il sollevamento e mantenerla in posizione così che non si agganci nuovamente sul perno di ancoraggio. Quando il carico viene deposto a terra, la pinza si blocca automaticamente in posizione aperta.

- Verificare che le ganasce siano esenti da grasso o da residui oleosi.
- Non sollevare fusti grassi o oleosi.
- Non adatta a fusti in plastica.
- Non sollevare fusti di misura superiore alla portata di presa della pinza utilizzata.
- Rischio di deformazione del fusto in caso di sollevamento di fusti aperti (senza coperchio).
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +90°C.





Scheda

VFR

Pinza semi-automatica per il sollevamento verticale di fusti in acciaio

rif.: T 6024 I rev.:

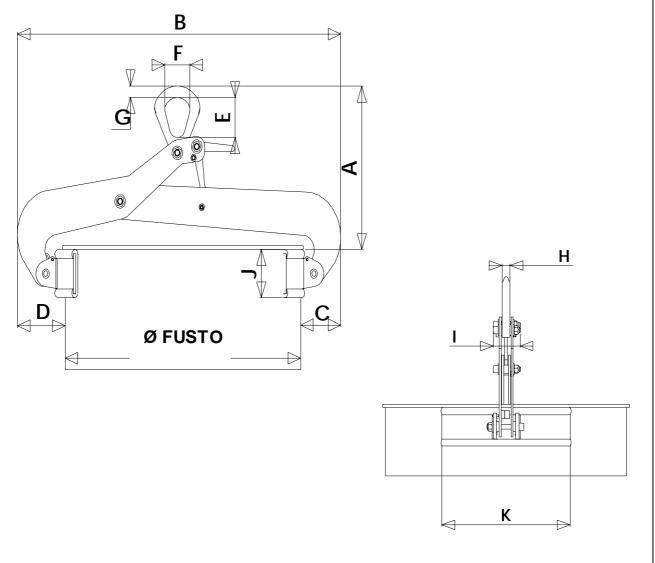
data: Giugno 02
pag.: 2/ 2

Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Dit	WWL	C forests		A		В	(С	I	D	٦	٦	_				V	Peso
Rif.	kg	Ø fusto	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi		Г	G	п	ı	J	n	kg
VFR05-5	500	400-500	297	405	673	725	110	120	115	152	80	64	23	20	62	96	270	12
VFR05-6	500	500-600	327	443	767	824	110	120	115	147	80	64	23	20	62	96	320	14





VFA

Pinze automatica per il sollevamento verticale di fusti in acciaio

rif.: **T 6025 I**

rev. : data :

Giungno 02

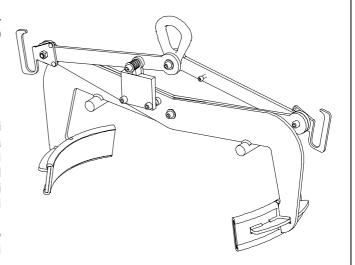
pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di fusti in acciaio – pieni o vuoti – in posizione verticale aventi un diametro di 600 mm.

Descrizione

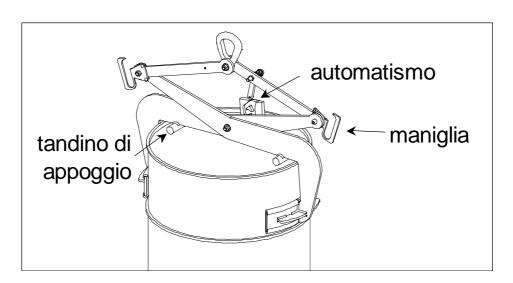
Pinze dotate di un automatismo che permette di effettuare la presa e la posa di un fusto senza l'intervento manuale. Le ganasce rivestite di gomma garantiscono una buona aderenza ed evitano di lasciare impronte. Delle maniglie di trasporto facilitano il posizionamento. Gli appoggi tondi assicurano la stabilità della pinza sul fusto. Il serraggio della pinza è proporzionale al carico limitando in questo modo il rischio di deformazione del fusto.



Funzionamento

Mettere la pinza in posizione aperta in appoggio sul fusto ed azionare il mezzo di sollevamento. In questo modo la pinza aggancia automaticamente il carico. Quando la si depone a terra, l'operatore deve abbassare completamente la pinza sul fusto così da innescare l'automatismo del sistema di bloccaggio. La pinza quindi si blocca in posizione aperta.

- Verificare che le ganasce siano esenti da grasso o da residui oleosi.
- Non sollevare fusti grassi o oleosi.
- Non adatta ai fusti di plastica.
- Non sollevare fusti di diametro superiore alla portata della presa della pinza utilizzata.
- Rischio di deformazione in caso di sollevamento di fusti aperti (senza coperchio).
- Temperatura d'utilizzo : da -20° a +90°C.



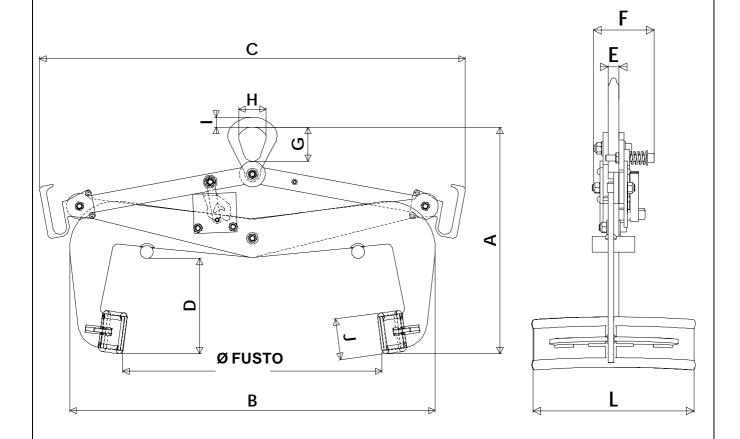


Scheda	VFA	rif.:	T 6025 I
Scrieda		rev.:	
tecnica	Pinza automatica per il sollevamento verticale	data :	Giugno 02
tecilica	di fusti in acciaio	pag.:	2/2

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Dif	WWL a fuct		1	A B		(С		D		-	•				٦	Peso	
Rif.	kg	Ø iusto		maxi	mini	maxi	mini	maxi	mini	maxi		L	G	П	I	7	morse	kg
VFA 025	300	600	530	672	840	850	975	993	237	243	20	117	80	64	23	96	310	27





VFB

Pinza per il sollevamento e ribaltamento di fusti in acciaio

rif.: **T 6026 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento e ribaltamento di fusti in acciaio – pieni o vuoti – aventi diametro di 600 mm (portata 225 l). Il fusto può essere preso sia verticalmente che orizzontalmente.

Descrizione

VFB025-S: questo modello è dotato di un bloccaggio automatico in posizione aperta così da effettuare la posa del fusto senza intervenire sulla pinza.

VFB025-A: questo modello è dotato di un automatismo che permette di effettuare la presa e la posa del fusto senza intervenire sulla pinza.

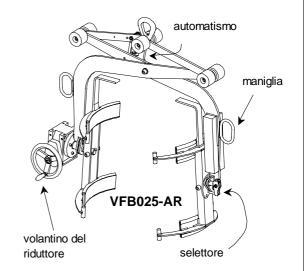
VFB025-AR: oltre all'automatismo, questo modello è dotato di un riduttore che permette di svuotare progressivamente e senza sforzi il fusto.

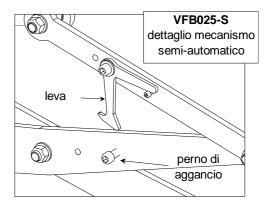
Tutti i modelli dispongono di un meccanismo di posizionamento angolare che permette loro la movimentazione orizzontale o verticale del fusto. Le ganasce rivestite di gomma assicurano una buona aderenza ed evitano di lasciare impronte sul fusto. Le maniglie facilitano il posizionamento.

Il serraggio della pinza è proporzionale al carico così da limitare il rischio di deformazione del fusto.

Funzionamento

VFB025-S: mettere la pinza in posizione aperta in appoggio sul fusto. Per effettuare il sollevamento, l'operatore deve azionare la leva e mantenerla in posizione fino ad innescare il sollevamento. Il ribaltamento del fusto si effettua manualmente dopo aver sbloccato il selettore di posizionamento angolare. Quanto di posa il carico, la pinza di blocca automaticamente in posizione aperta.





VFB025-A: mettere la pinza in pozione aperta in appoggio sul fusto ed azionare il mezzo di sollevamento. La pinza aggancia automaticamente il carico. Il ribaltamento del fusto si effettua manualmente dopo aver sbloccato il selettore di posizionamento angolare. Quando si posa a terra, l'operatore deve abbassare completamente la pinza sul fusto così da innescare l'automatismo del sistema di bloccaggio. La pinza si blocca quindi in posizione aperta.

VFB025-AR*: modello VFB025-A dotato di un riduttore che permette di svuotare il fusto progressivamente e senza sforzo (coefficiente demoltiplicatore circa 1/64).

* questo modello è dotato di un solo selettore di posizionamento angolare.

- Verificare che le ganasce siano esenti da grasso o da residui oleosi.
- Pulire le ganasce regolarmente.
- Non sollevare fusti grassi o oleosi.
- Non adatta a fusti di plastica.
- Non sollevare fusti di diametro superiore alla portata di presa della pinza utilizzata.
- Controllare che i rinforzi delle ganasce si trovino sopra al fusto in posizione orizzontale, altrimenti non ri potrà togliere la pinza dopo aver posato a terra il fusto.
- Quando si solleva o si trasporta il fusto, controllare che i selettori di posizionamento angolare siano ben bloccati in modo da evitare il ribaltamento inaspettato del fusto.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +90°C.



Scheda

VFB

Pinza per il sollevamento e ribaltamento di fusti in acciaio

rif.: T 6026 I rev. :

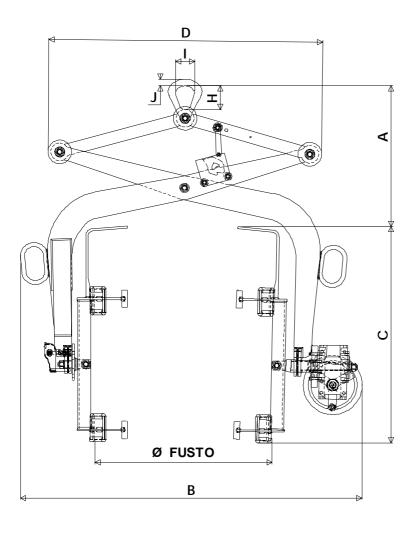
data: Giugno 02 pag.: 2/2

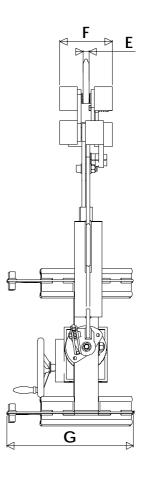
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL kg	Ø fusto	Α	В	С	D	E	F	G	Н	ı	J	Peso kg
VFB 025 S	300	600	465	946	730	930	20	86	425	80	64	23	53
VFB 025 A	300	600	465	946	730	930	20	170	425	80	64	23	58
VFB 025 AR	300	600	465	1175	730	930	20	170	425	80	64	23	80







Scheda

tecnica

TC

Teste equilibratrici per imbracatura cavo

rif.: **T 6036 I**

rev.:

data: Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento e ricerca del centro di gravità dei carichi squilibrati con imbracatura cavo.

Descrizione

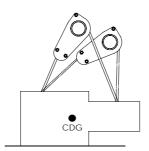
Questi accessori si bloccano e si sbloccano automaticamente.
Imbracatura non fornita.

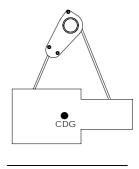


Utilizzo con imbracatura cavo. In posizione libera, imbracatura distesa, il cavo circola intorno al tubo della testa equilibratrice, consentendo così di spostarla per posizionarla sopra al centro di gravità presunto del carico.

Al momento del sollevamento, l'imbracatura cavo si blocca intorno al tubo grazie al giro morto. Se lo squilibrio è eccessivo (la suddivisione non deve superare il 70% su un braccio ed il 30% sull'altro), deporre nuovamente il carico e rilasciate a sufficienza l'imbracatura per liberare la tensione intorno al tubo. Ricominciare l'operazione fino alla determinazione della posizione del centro di gravità. Lo spostamento del pezzo può quindi essere effettuato.

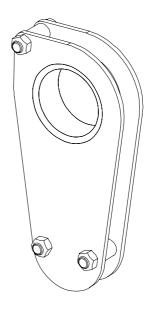






- Rispettare i rapporti tra carico massimo consentito e angolo di imbracatura (vedi tabella).
- Usare il diametro del cavo uguale o superiore a quello indicato nella tabella sopra e verificare che si adatti sulla testa equilibratrice (in caso di diametro superiore).
- Per equilibrature che necessitano di più di 2 punti di aggancio, utilizzare diverse teste equilibratrici.
- La suddivisione degli sforzi non deve superare il 70 % su un braccio ed il 30 % sull'altro.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



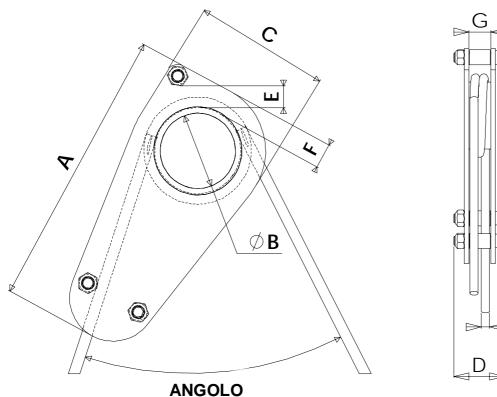


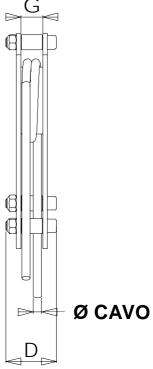
Scheda	TC	rif. :	T 6036 I
Scrieda	I C	rev.:	
toopico	Teste equilibratrici per imbracatura cavo	data:	Giugno 02
tecnica		pag.:	2/2

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente de sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.		WWL		Α	В	_	D	_	_	G	Ø cavo	Peso
IXII.	à 45°	à 90°	à 120°	ζ	נ	٥	נ	1		כ	2 Cavo	kg
TC2 11	2 000	1 400	1 000	290	77	140	67	26	24	29	11	3
TC3 13	3 000	2 100	1 500	318	100	152	72	32	20	30	13	5
TC5 18	5 000	3 500	2 500	424	111	210	96	29	41	42	18	10







TE

Teste equilibratrici per imbracatura a catena

rif.: **T 6037 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento e ricerca del centro di gravità su carichi squilibrati con imbracatura a catena.

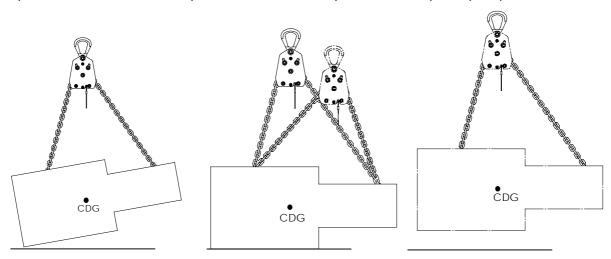
Descrizione

Questi accessori sono dotati di un sistema di bloccaggio automatico e di un cavo di sbloccaggio. Imbracatura non fornita.

Funzionamento

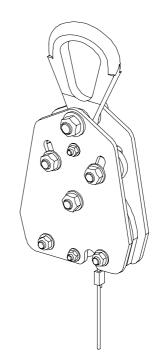
Utilizzo con imbracatura a catena a 1 braccio. In posizione libera, imbracatura distesa, la catena circola intorno al tubo della testa equilibratrice, permettendo di spostarla così da posizionarla sopra al centro di gravità presunto del carico.

Al momento del sollevamento, la tensione della catena blocca automaticamente il posizionamento. Se lo squilibrio è eccessivo (lo squilibrio non deve superare il 70 % su un braccio ed il 30 % sull'altro), deporre nuovamente il carico. Sbloccare la catena per mezzo del cavo di apertura, spostare la testa e ricominciare l'operazione fino ad ottenere la posizione ricercata. Lo spostamento del pezzo può quindi essere effettuato.



- Controllare i punti di aggancio della catena sul pezzo da sollevare in modo tale da ottenere un angolo di imbracatura massimo di 120°.
- Usare una catena di dimensione con carico massimo di utilizzo adatti alla testa equilibratrice (catena classe 8 DIN/ ISO 3076).
- Per le equilibrature che necessitano di più di 2 punti di aggancio, usare diverse teste equilibratrici.
- La suddivisione degli sforzi non deve superare il 70 % su 1 braccio ed il 30 % sull'altro.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



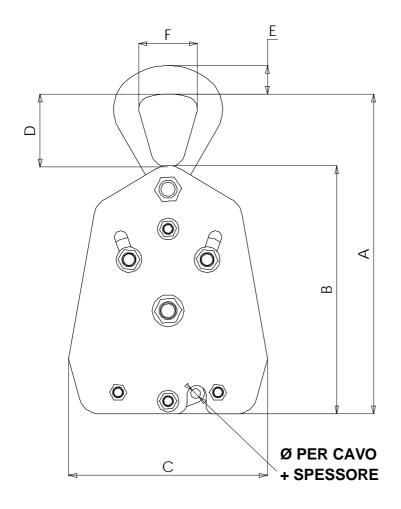


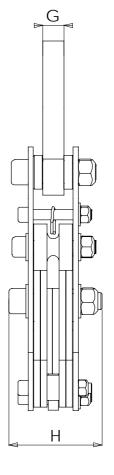
Scheda	⊤⊏	rif. :	T 6037 I
Scrieda	I <u>C</u>	rev.:	
tocnico	Teste equilibratrici per imbracatura a catena	data :	Giugno 02
tecnica		pag.:	2/2

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL a 120° kg	Α	В	С	D	E	F	G	Н	Ø catena	Ø cavo	Spessore gancio	Peso kg
TE1.6-7	1 600	252	177	140	69	18	52	16	61	7	6	6	4
TE3-10	3 000	346	260	209	80	23	64	20	88	10	10	10	11
TE4.5-13	4 500	403	313	251	92	36	74	25	110	13	12	12	19







TF

Teste equilibratrici di carico con imbracature a fune metallica

rif.: T 6038 I

rev. : data :

Giugno 02

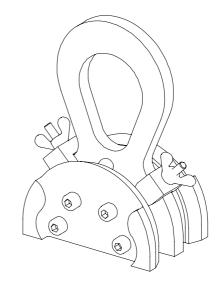
pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento e ricerca del centro di gravità di carichi squilibrati con imbracature a fune metallica doppie o ad anello continuo.

Descrizione

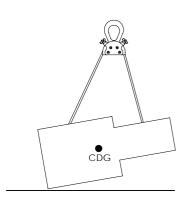
Questi accessori sono dotati di un sistema di bloccaggio e sbloccaggio automatico. Imbracature non comprese.

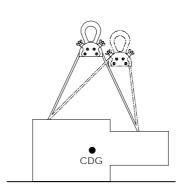


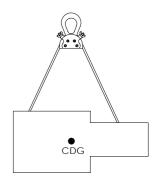
Funzionamento

Utilizzo con imbracature a fune metallica doppie o ad anello continuo. In posizione libera, imbracatura distesa, la fune circola intorno alla testa equilibratrice, permettendo di spostarla e posizionarla sopra il centro di gravità presunto del carico.

Al momento del sollevamento, la tensione del cavo blocca automaticamente il posizionamento. Se lo squilibrio è eccessivo (la suddivisione degli sforzi non deve superare il 70 % su un braccio ed il 30 % sull'altro), deporre nuovamente il carico per liberare il cavo. Spostare la testa e ricominciare l'operazione fino ad ottenere la posizione ricercata. Lo spostamento del pezzo può quindi essere effettuato.







- Attenzione a collocare i punti di aggancio della fune sul pezzo da sollevare in modo tale da ottenere un angolo di imbracatura da 30 a 60°.
- Usare cavi di resistenza e di diametro adatti alla testa equilibratrice.
- Usare sempre una imbracatura a fune metallica o ad anello continuo.
- Per le equilibrature che necessitano di più di 2 punti di aggancio, usare diverse teste equilibratrici.
- La suddivisione degli sforzi non deve superare il 70 % su 1 braccio ed il 30 % sull'altro.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



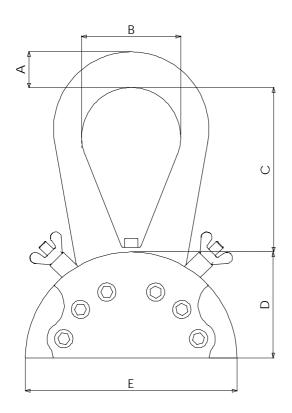
Scheda	TE	rif. :	T 6038 I
Scrieda	IΓ	rev.:	
tecnica	Teste equilibratrici di carico con imbracature	data :	Giugno 02
tecinca	a fune metallica	pag.:	2/2

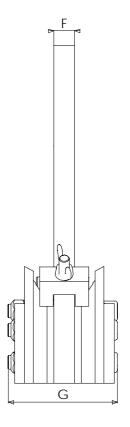
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL a 45° kg*	Α	В	С	D	E	F	G	Ø cavo	Peso kg
TF1.5-9	1 500	27	60	82	73	120	12	83	9	4
TF3-13,2	3 000	38	120	181	99	198	16	92	13,2	8,5
TF5-16,8	5 000	47	130	216	139	278	25	130	16,8	21,5
TF10-23	10 000	60	180	237	180	362	25	146	23	37,5
TF20-32	20 000	60	160	241	224	450	40	200	32	76,5

^{*} Calcolo per una ripartizione del carico di 70 % su un braccio e 30 % sull'altro.







TO

ganci universali per tamburi

rif.: T 6032 I

rev.: data:

Giugno 02

1/1 pag.:

Campi di applicazione

Sollevamento di tamburi per cavo.

Descrizione

montano in fori con diametro da 42 a 83 mm. Imbracature e maniglie non fornite.

Questi accessori non adatti a tutti i tipi di tamburi. Si **Funzionamento**

I ganci che vanno montati su maniglie e imbracatura a 2 bracci (cavo/catena/cinghie), sono inseriti con i denti verso il basso da entrambi i lati dell'asse del tamburo. Il sollevamento garantisce il bloccaggio dei ganci.

Avvertenze

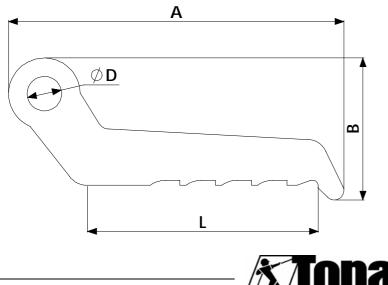
- Verificare che i ganci e le superfici di appoggio del tamburo siano esenti da grasso o da residui oleosi.
- Collocare i ganci nel senso giusto, cioè con i denti verso il basso.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.

Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998); gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL kg	Α	В	D	Е	L	Peso/ coppia kg
TO13	13 000	265	112	27	35	180	6







CC

Ganci per containers

rif.: **T 6034 I**

rev.:

data: Giugno 02

CC7.5V

pag.: 1/2

Campi di applicazione

Sollevamento di containers ad angoli ISO standard.

Descrizione

2 modelli:

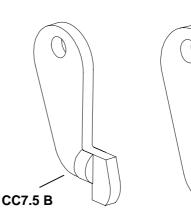
CCB: presa del container dal basso, trazione in

diagonale.

CCV: presa del container dall'alto o dal basso,

trazione verticale.

Imbracature non fornite.





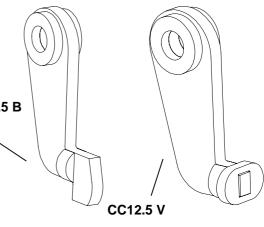
Funzionamento

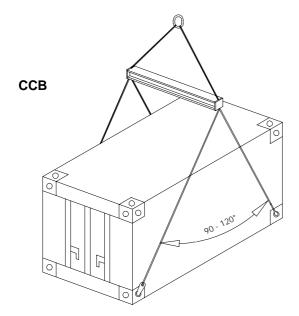
CCB: sollevamento con bilancino semplice e 2

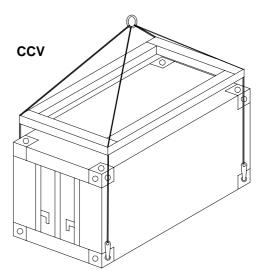
imbracature a due bracci.

CCV: sollevamento con bilancino quadrato e 4 CC12.5 B

imbracature.







- Non usare i ganci per containers per la trazione in diagonale (CCB) in trazione verticale e viceversa.
- Ganci per containers per trazione in diagonale CCB : rispettare un angolo d'imbracatura tra 90 e 120°.
- Temperatura d'utilizzo : da -20° a +100°C.



Scheda CC rif.: T 6034 I rev.:

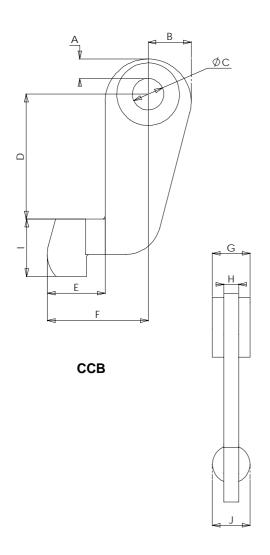
tecnica Ganci per containers data: Giugno 02 pag.: 2/2

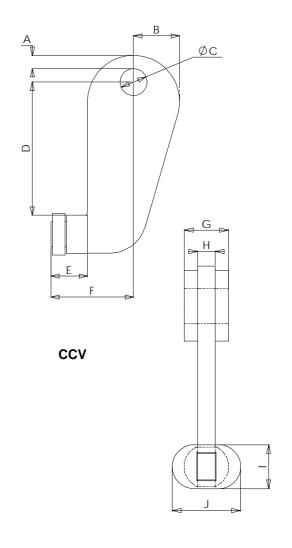
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL/ 4 kg	Trazione	Α	В	С	D	Е	F	G	Н	I	J	Peso/ 4 kg
CCV7,5	30 000	verticale	16	55	32	160	44	99	Χ	20	50	77	16
CCV12,5	50 000		25	55	40	160	44	99	50	20	50	77	20
CCB7,5	30 000	in diagonale	16	55	32	145	64	119	Χ	20	72	50	14
CCB12,5	50 000	iii diagonale	25	55	40	160	74	129	50	20	73	50	20







CR

Ganci a C per sollevamento e ribaltamento

rif.: T 6035 I

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/2

Campi di applicazione

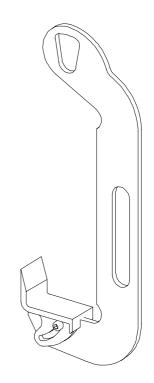
Sollevamento verticale e/o ribaltamento dalla posizione orizzontale a quella verticale e viceversa.

Descrizione

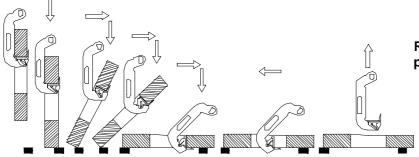
Questi ganci sono muniti di uno zoccolo snodato che permette il trasporto in sicurezza del carico attraverso il bloccaggio dello stesso così come un ribaltamento regolare e progressivo del carico. Una maniglia direzionale facilita il posizionamento.

Funzionamento

Ribaltamento: posizionare lo zoccolo all'interno del foro centrale della bobina per mezzo della maniglia. Sollevare il gancio a C + la bobina facendo spostare il mezzo di sollevamento. Lo zoccolo snodato assicura un ribaltamento graduale e completa il movimento del mezzo di sollevamento. Una volta posata la bobina, liberare il gancio a C per mezzo della maniglia.

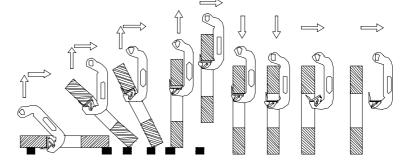


Sollevamento : posizionare lo zoccolo all'interno del foro centrale della bobina per mezzo della maniglia e sollevare. Lo zoccolo si blocca, permettendo il trasporto in sicurezza del carico.



Ribaltamento dalla posizione verticale a orizzontale

Ribaltamento dalla posizione orizzontale a verticale



- Verificare regolarmente le condizioni dello zoccolo e del suo asse.
- Le bobine da ribaltare debbono essere prima collocate sui calibri per consentire il passaggio dello zoccolo.
- Temperatura d'utilizzo : da -20° a +100°C.



CR

Ganci a C per sollevamento e ribaltamento

rif.: **T 6035 I**

rev. : data :

Giugno 02

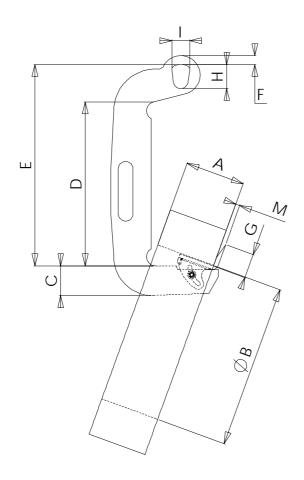
pag.: 2/2

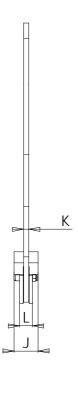
Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteritiche dimensionali

Rif.		WWL	1	A	В	С	D	Е	_	G	ш			Κ		М	H mini	Peso
IXII.		kg	mini	maxi	mini	C	ט	_	•	9	••	•	,	,	_	IVI	zoccolo	kg
CR05 50-	120	500	50	120	250	75	400	520	15	65	70	50	60	10	33	11	50	5,5
CR1 70-1	40	1 000	70	140	300	100	400	520	20	82	70	50	70	12	34	14	60	9
CR2 100-	200	2 000	100	200	350	100	550	675	30	82	80	60	70	15	37	14	60	16
CR2 160-	330	2 000	160	330	450	100	600	725	30	82	80	60	70	25	47	14	60	31







PC

Adattatori con sicurezza automatica per carrelli elevatori

rif.: **T 6033 I**

rev. : data :

Giugno 02

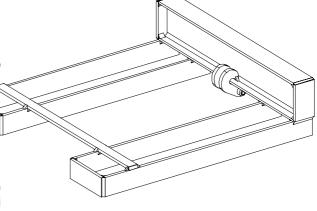
pag.: 1/2

Campi di applicazione

Creazione di un punto di aggancio su carrello elevatore per la movimentazione dei carichi.

Descrizione

Questi accessori sono dotati di un sistema di immobilizzazione sulle forche del carrello elevatore che permette così di effettuare le operazioni di sollevamento in tutta sicurezza.



Funzionamento

Posizionare le forche del carrello a circa 50 cm da terra e verificare la loro divaricazione. Infilare l'adattatore sulle forche (punto di attacco verso il basso) e portarlo fino al fondo corsa contro i montanti verticali delle forche. Il braccio è così immobilizzato.

- Verificare che il braccio sia infilato correttamente nelle forche del carrello elevatore.
- Nel caso in cui non fornissimo il gancio, rispettare il carico massimo di utilizzo identico a quello del braccio.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.



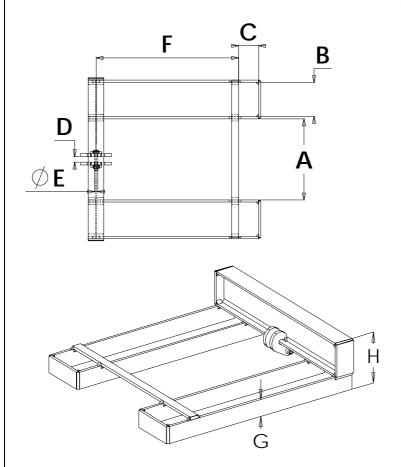
Scheda	DC	rif. :	T 6033 I
Scrieda	PC	rev.:	
tocnico	Bracci con sicurezza automatica per carrelli	data :	Giugno 02
tecnica	elevatori	pag.:	2/2

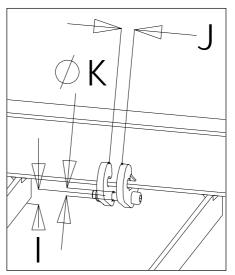
- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

Rif.	WWL kg	Α	В	С	D	E	F	G	Н	I	J	øκ	Peso kg	
PC1,5-120	1 500	284	120	70	20	12	500	50	150	24	20	12	15	
PC3-170	3 000	484	170	80	22	16	600	50	170	18	22	16	23	
PBRC1	1 500		Canaia airovala											
PBRC3	3 000		Gancio girevole											

Dimensioni in mm







pal-beam®

bilancini monotrave standard

rif.: **T 6039 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 1/3

Campi di applicazione

Sollevamento di carichi vari.

Descrizione

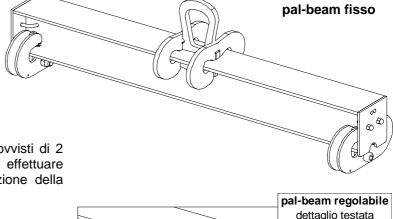
Gamma di bilancini fissi o regolabili provvisti di 2 bilancieri esclusivi che permettono di effettuare nuovi tipi di sollevamento con inclinazione della trave e/o dei bilancieri :

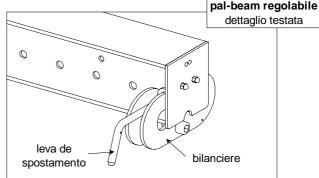
A- Sollevamento con bilancieri simmetrici o asimmetrici in trazione trasversale verso l'esterno l'interno (angolo massimo 15°).

B- Sollevamento con la trave inclinata a 6° rispetto all'asse orizzontale :

- Trazione verticale con bilancieri simmetrici
- Trazione trasversale con bilancieri asimmetrici

Questi bilancieri inferiori consentono di agganciare accessori quali ganci, imbracature ...



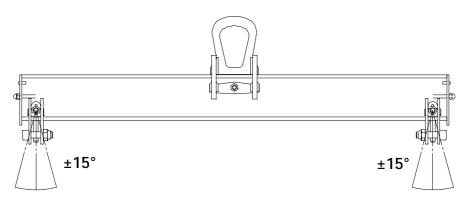


Modello regolabile : la regolazione dei bilancieri sulla trave viene effettuata per mezzo di una leva passo 100 mm.

Funzionamento

Appendere il bilancino al mezzo di sollevamento. (solo per pal-beam[®] regolabile : regolare solo i 2 bilancieri inferiori in funzione della geometria del carico e facendoli scorrere sulla trave. Bloccare in posizione dei bilancieri per mezzo delle leve di sicurezza). Agganciare il carico al bilancino quindi sollevare assicurando una buona equilibratura d'insieme.

- Trazione trasversale : non superare gli angoli di inclinazione massimi raccomandati.
- Temperatura di utilizzo : da -20° a +100°C.





pal-beam®

Bilancini monotrave standard

rif.: **T 6039 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 2/3

Indicazioni generali

- Fabbricazione senza saldature portanti.
- Rivestimento epossidico a caldo.
- Coefficiente di sicurezza : 4 conformemente a quanto indicato dalla Fédération Européenne de Manutention (FEM 3a edizione 1998) ; gruppo di utilizzo A5 e velocità di sollevamento 60 m/ mn.

Caratteristiche dimensionali

·	Bilancino fisso o regolabile								Ingombro	В	ilan	cier	е
WWL kg	Rif.	Lunghezz a L compresa o uguale a	Interasse maxi ricaiesto L	H perduta con gancio Hp	Apertura anello A x B		Apertur a gancio	Peso bilancino kg	LxIxH	С	D	E	F
	PBF/MA1-A	1000	1000	410	105x74	24x15	24	33	1110x274x331	16	24	15	
	PBF/MA1-B e C	1001 1999	L	410	105x74	24x15	24	(L*+0,07)x19,9+11,25	(L+110)x274x331	16	24	15	
	PBF/MA1-D	2000	2000	410	105x74	24x15	24	52	2110x274x331	16		15	
1000	PBF/MA1-E e F	2001 2999	L	410	105x74	24x15	24	(L*+0,07)x19,9+11,25	(L+110)x274x331	16		15	
	PBF/MA1-G	3000	3000	410	105x74	24x15	24	72	3110x274x331	16	24	15	
	PBF/MB1-H e I	3001 3999	L	442	105x74	24x15	24	(L*+0,085)x30,4+16,6	(L+125)x380x379	20	32	18	
	PBF/MB1-J	4000	4000	442	105x74	24x15	24	141	4125x380x379	20	32	18	31
	PBF/MA2-A	1000	1000	410	105x74	24x15	24	33	1110x274x331	16	24	15	37
	PBF/MB2-B e C		1000	442	105x74	24x15	24	(L*+0,085)x30,4+16,6		20	32	18	
	PBF/MB2-D	2000	2000	442	105x74	24x15	24	80	2125x380x379	20	32	18	
2000	PBF/MB2-E e F		1	442	105x74	24x15	24	(L*+0,085)x30,4+16,6		20	32	18	
	PBF/MB2-G	3000	3000	442	105x74	24x15	24	110	3125x380x379	20	32	18	
		3001 3999	L	480	117x82	26x15	24	(L*+0,085)x35,5+21,95	(L+125)x394x424	24		18	
	PBF/MC2-J	4000	4000	480	117x82	26x15	24	167	4125x394x424	24		18	
								-					
	PBF/MB3-A	1000	1000	461	105x74	24x15	25	50	1125x380x379	20	32	18	
	PBF/MB3-B e C	1001 1999	L	461	105x74	24x15	25	(L*+0,085)x30,4+16,6	(L+125)x380x379	20	32	18	
	PBF/MB3-D	2000	2000	461	105x74	24x15	25	80	2125x380x379	20	32	18	
3000	PBF/MC3-E e F	2001 2999	L	499	117x82	26x15	25	(L*+0,085)x35,5+21,95	(L+125)x394x424	24	32	18	-
	PBF/MC3-G	3000	3000	499	117x82	26x15	25	131	3125x394x424	24		18	
	PBF/MD3-H e I	3001 3999	L	541	129x90	30x20	25	(L*+0,085)x42,3+29,04	(L+125)x421x474			18	
	PBF/MD3-J	4000	4000	541	129x90	30x20	25	202	4125x421x474	24	32	18	45
	DDE (1404.A	4000	4000	500	447.00	00.45	00	00	4405 004 404	0.4	20	40	20
	PBF/MC4-A	1000	1000	508	117x82	26x15	28	60	1125x394x424	24 24		18 18	
	PBF/MC4-B e C		L	508	117x82 117x82	26x15	28	(L*+0,085)x35,5+21,95	(=::==)/(==:/:=:	24		18	
4000	PBF/MC4-D PBF/MD4-E e F	2000	2000	508 550	117x82 129x90	26x15 30x20	28 28	96 (L*+0,085)x42,3+29,04	2125x394x424 (L+125)x421x474			18	
4000	PBF/MD4-E e F	3000	3000	550	129x90 129x90	30x20	28	160	3125x421x474	24		18	
	PBF/ME4-H e I	3001 3999	L	605	143x100	32x20	28	(L*+0,085)x60,3+37,04	(L+125)x436x530	24		18	
	PBF/ME4-J	4000	4000	605	143x100	32x20	28	283	4125x436x530	24			_
	1 DI /IVIL4-3	4000	4000	003	1432100	32,20	20	200	4123X430X330		02		
	PBF/MD5-A	1000	1000	550	129x90	30x20	28	75	1125x421x474		32		_
	PBF/MD5-B e C	1001 1999	L	550	129x90	30x20	28	(L*+0,085)x42,3+29,04	(L+125)x421x474	24	32	18	45
	PBF/MD5-D	2000	2000	550	129x90	30x20	28	117	2125x421x474		_	18	
5000	PBF/ME5-E e F	2001 2999	L	605	143x100	32x20	28	(L*+0,085)x60,3+37,04	(L+125)x436x530	24			_
	PBF/ME5-G	3000	3000	605	143x100	32x20	28	223	3125x436x530	24			
	PBF/ME5-H e I	3001 3999	L	605	143x100	32x20	28	(L*+0,085)x60,3+37,04	(L+125)x436x530				
	PBF/ME5-J	4000	4000	605	143x100	32x20	28	283	4125x436x530		32	18	44



* L espresso in metri

pal-beam®

Bilancini monotrave standard

rif.: **T 6039 I**

rev. : data :

Giugno 02

pag.: 3/3

Caratteristiche dimensionali

Campo di regolazione

- lunghezza inferiore o uguale a 1500 mm : regolazione su 300 mm da una parte e dall'altra del punto di aggancio (ovvero 600 mm totali).

- lunghezza superiore a 1500 mm : regolazione su 500 mm da una parte e dall'altra del punto di aggancio (ovvero 1000 mm totali).

Il passo di regolazione è di 100 mm.

WWL bilancino kg	Rif. gancio					
1 000	PBRC1					
2 000	5					
3 000	PBRC3					
4 000	PBRC4					
5 000	PDRC4					

